



BILANCIO D'ESERCIZIO 2022



Indice

• Relazione sulla Gestione	4
• Stato Patrimoniale	62
• Conto Economico	66
• Rendiconto Finanziario	68
• Nota Integrativa	72





RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022

Signori Soci,

a corredo del **bilancio di esercizio** relativo al periodo chiuso al 31/12/2022, **composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa**, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a Euro 166.797,66, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con **l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente** in merito alla **situazione della società, all'andamento e al risultato della gestione**, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

RinviandoVi alla Nota Integrativa al bilancio d'esercizio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

01

ATTIVITÀ
DELLA SOCIETÀ





Predict S.r.l. ("Predict" o la "Società") è stata costituita l'8 gennaio 2008 e nasce dall'esperienza del fondatore, Ing. Angelo Gigante, nella multinazionale GE Healthcare, azienda leader, in Italia e nel mondo, nell'imaging medicale e nei sistemi di diagnostica e di monitoraggio del paziente.

La Società commercializza, grazie a una **partnership** commerciale avviata nel 2008 e sempre rinnovata fino all'ultimo contratto triennale sottoscritto nell'agosto 2023 con **GE Healthcare**, sistemi ecografici e radiologici di imaging diagnostico, di cui è distributore autorizzato per la regione Puglia, ai quali si sono affiancate negli ultimi anni, iniziative di innovazione nella diagnosi attraverso il respiro (Mistral, 2016), con AR/VR (Optip, 2017) e in ambito robotico (Aphel, 2018).

Pertanto, **Predict punta sull'innovazione**, studiando, ideando, progettando e realizzando tecnologie e servizi avanzati nel settore healthcare, in segmenti di mercato in forte espansione, in virtù di una serie di fattori che richiedono lo sviluppo di **nuove soluzioni tecnologiche e servizi innovativi** che siano rivolti oltre che alle strutture sanitarie (pubbliche e private) anche al territorio, la cosiddetta sanità di prossimità.

Nel corso degli anni, **la Società ha sempre mostrato una forte attenzione alle procedure di innovazione di processo**. Sono state implementate le procedure di qualità, il sistema di controllo di gestione, oltre all'introduzione di sistemi informatici diretti a monitorare l'andamento aziendale.

Predict ha la seguente **Vision**: "**Immaginiamo soluzioni tecnologiche su misura per chi condivide con noi la passione per la vita**"; la stessa si basa su 8 valori fondamentali: etica, passione, fiducia, coraggio, creatività, condivisione e collaborazione, responsabilità e rispetto.

La strategia di Predict è basata sull'ascolto dei bisogni presenti e futuri dei propri clienti, sull'innovazione tecnologica e sulla valorizzazione del personale.

La Società pone molto in rilievo quelli che sono i valori della **cultura di impresa** e **dell'organizzazione**, investendo **tempo** e risorse nella **formazione** del proprio personale a tutti i livelli.

Questo tipo di investimento è ritenuto fondamentale per permettere a gruppi di persone organizzati in **Strategic Business Unit** di interpretare un mandato conferito loro di forte autonomia nella decisione di investimenti e attività in ambito di R&S e Business Development che, attraverso le tecniche del controllo di gestione, permette a ciascuna Strategic Business Unit di avere elevati livelli di autonomia e velocità nell'implementazione delle strategie in una struttura organizzativa simile ad aziende all'interno dell'azienda.

Predict, in particolare, **opera attraverso 4 Strategic Business Units ("SBU")**, ciascuna delle quali ha un responsabile che opera in piena autonomia, gestendo un conto economico di SBU con linee di Profit&Loss e che riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Le SBU sono così articolate:



SBU Imaging

SBU Imaging attiva nella vendita delle apparecchiature di imaging medicale. Questa SBU **si occupa di commercializzare prodotti e soluzioni in ambito di diagnostica per immagini in vivo** (sistemi a ultrasuoni, a raggi X e a risonanza magnetica), con un contratto di distribuzione da parte di società primarie, fra cui in primis GE Healthcare, di cui Predict è distributore autorizzato, Fora S.p.A. e Sago Medica S.r.l., principalmente nella regione Puglia.

Questa SBU è storicamente la prima a essere nata in Predict ed è stata anche l'unica a caratterizzare i primi anni di vita della Società, fino al 2014. Sin dagli anni della sua costituzione, **Predict ha puntato a essere una boutique di tecnologie esclusive nell'ambito dell'imaging in vivo per i suoi clienti**, rappresentati da policlinici universitari e IRCCS, ospedali pubblici e privati, cliniche private e poliambulatori specialistici, studi medici specialistici.

La sua offerta è stata sin da subito caratterizzata dal brand di GE Healthcare, azienda leader mondiale nel settore medicale. Con il tempo si è ampliato il portfolio di prodotti integrando altre aziende che, coerentemente con la vision di Predict (offrire soluzioni innovative ad alto contenuto tecnologico) e non in concorrenza con il brand GE Healthcare, continuassero a connotare la Società come fornitrice di tecnologie esclusive e di fascia alta.

In tal senso, **Predict ha un contratto di agenzia con Fora S.p.A.**, azienda italiana specializzata nell'offrire servizi di sostituzione temporanea ai reparti di diagnostica per immagini attraverso mezzi mobili con a bordo TAC, risonanze magnetiche e PET-TAC che vengono noleggiati a ospedali pubblici e privati.

Inoltre, **nel 2022 Predict ha sottoscritto un contratto di distribuzione con Sago Medica S.r.l.**, azienda italiana specializzata nella produzione di sistemi di protezione da radiazioni ionizzanti per i reparti di radiologia, radioterapia e medicina nucleare e nella fornitura di soluzioni tecnologiche per i servizi di emergenza-urgenza (e.g. 118).

SBU People Support

SBU People Support attiva sia nell'assistenza tecnica relativa alle apparecchiature di imaging e di diagnostica sia nella vendita di servizi in ambito ospedaliero. La SBU People Support **si occupa di fornire un service specializzato ai clienti di Predict su tutte le tecnologie di imaging e di diagnostica prodotte da GE Healthcare e commercializzate dalla Società.**

Questi servizi principalmente **riguardano il ripristino del corretto funzionamento delle apparecchiature** (con e senza parti di ricambio ufficiali), **le verifiche di sicurezza elettrica, le calibrazioni e le tarature periodiche, le manutenzioni preventive e la fornitura di spare parts e accessori.**

Dal 2014 è stata costituita in Predict questa seconda SBU in conseguenza della richiesta da parte di GE Healthcare di offrire servizi di assistenza sul territorio per loro conto e della crescente richiesta da parte dei clienti di Predict di poter ottenere un servizio di assistenza post-vendita rapido ed efficace con riferimenti diretti nella regione Puglia.



Negli anni la crescita dei ricavi di questa SBU ha seguito il trend di crescita dei ricavi della SBU Imaging, secondo un andamento tipico del settore medicale in cui la vendita dei prodotti è strettamente collegata al bisogno, da parte dei clienti, di una assistenza tecnica affidabile sugli stessi.

Negli ultimi anni **la SBU ha lavorato per allargare il portfolio di servizi offerti, integrando software di collegamento e condivisione delle immagini fra i sistemi medicali** (e.g. Viewpoint, Echopac, sistemi RIS – PACS), sistemi di sterilizzazione delle sonde ecografiche tramite raggi UV, nonché supporti per la stampa professionale di immagini medicali e di CD.



SBU Mistral

SBU Mistral che si occupa di sviluppare, progettare e commercializzare le soluzioni basate su una tecnologia diagnostica proprietaria volta alla ricerca di composti organici volatili nel respiro (progetto Mistral). Mistral è l'innovativa tecnologia diagnostica nata dal lavoro congiunto di ricerca di Predict e dell'Università degli Studi di Bari nel 2016.

Il progetto si fonda sulla **breath analysis**, metodologia scientifica che analizza le molecole presenti nel respiro rivenienti dallo scambio alveolare dei metaboliti portati dal sangue ai polmoni e originati da processi biologici interni all'organismo, per diagnosticare un ampio spettro di patologie. La metodica prevede l'analisi dell'esperto, una procedura non invasiva, che non richiede la presenza di personale specializzato e che è adatta a tutte le persone, perché ritenuta sicura e reiterabile con frequenza. L'obiettivo che la Società si è posta con questa metodica è quello di rispondere alla crescente necessità di eseguire una diagnosi precoce di numerose patologie e di monitorare alterazioni metaboliche indotte da interventi chirurgici o dall'esposizione a sostanze inquinanti. Il progetto ha dato vita a una innovativa linea di soluzioni di monitoraggio diagnostico, basata sull'analisi del respiro.

Il dispositivo medico realizzato da Predict per effettuare l'analisi del respiro, "**Mistral Sampler**", consente la raccolta automatica della porzione alveolare del respiro in forma gassosa su idonea cartuccia.

La successiva analisi e la caratterizzazione dei composti organici volatili (VOCs), realizzate attraverso tecniche di statistica avanzata che impiegano algoritmi di intelligenza artificiale presso il centro di analisi del respiro Mistral Lab, consentono di ottenere il fingerprint metabolico del soggetto, utile per la rilevazione di situazioni fisiologiche (well-being) e/o patologiche. La gestione dell'intero processo (dalla raccolta del campione all'invio del report di analisi e della fatturazione dell'esame) è eseguita mediante l'uso della piattaforma software proprietaria Mistral Mind. I dati anamnestici e di output strumentale, trattati nel rispetto della normativa sulla privacy, sono salvati in forma anonima in un database cloud e trattabili anche per indagini di natura epidemiologica su larga scala. Dal maggio 2022, Mistral ha ottenuto il rilascio del brevetto in Spagna, Svizzera, Austria, Regno Unito, Germania, Paesi Bassi, Francia e Italia.

Dal giugno 2022 il centro di analisi del respiro Mistral Lab ha potuto iniziare pienamente la collaborazione con alcuni ospedali italiani coinvolti nella validazione clinica della tecnica di analisi per singola patologia:

- Ospedale San Salvatore di L'Aquila per il tumore alla prostata;
- Policlinico di Bari per il cancro al colon-retto;
- Clinica Pederzoli di Peschiera del Garda per il tumore al polmone, a cui si sono aggiunti ulteriori ospedali nel corso del 2023.



Alla data della presente relazione per accelerare il percorso di validazione clinica, per ciascuna patologia si sono aggiunti altri ospedali che oggi collaborano negli studi divenuti così multicentrici.

A titolo di esempio citiamo:

- il Policlinico Umberto I di Roma;
- l'Ospedale Miulli;
- l'IRCSS Oncologico Giovanni Paolo II di Bari.

Inoltre, Predict ha partecipato e vinto, con decreto di aggiudicazione del 30/08/2023, una gara di rilevanza europea per la fornitura di un centro di analisi del respiro chiavi in mano per il Politecnico di Bari.

Il nuovo centro verrà completato e consegnato entro il dicembre 2023. **Un contributo importante in termini di risorse** da poter dedicare al progetto Mistral **è arrivato dalla partecipazione a un progetto regionale denominato PIA**, che **promuove la ricerca e l'innovazione nelle PMI del territorio pugliese** attraverso incentivi a fondo perduto.

Tale progetto ha preso il via in data 21/10/2021 e terminerà in data 30/09/2024, per un ammontare pari ad Euro 2,943 milioni di investimento ammesso, di cui Euro 2,017 milioni di contributo riconosciuto a fondo perduto.

SBU Digital Healthcare

SBU Digital Healthcare, che si occupa di sviluppare e progettare prodotti e servizi basati su una tecnologia di comunicazione a distanza che impiega tecniche di **realtà aumentata** (Optip) ed è attiva, inoltre, nell'**ambito della robotica** (Aphel).

Optip è un sistema integrato di comunicazione a distanza che permette un'interazione in holopresenza tra due utenti attraverso lo scambio di contenuti informativi complessi: gli ologrammi. L'obiettivo è consentire il trasferimento di conoscenze e competenze, senza spostarsi fisicamente, così da risparmiare tempo e denaro. Il progetto è iniziato nel 2017 con l'obiettivo di costruire, **mediante l'utilizzo di tecnologie hardware di AR** (Augmented Reality), **VR** (Virtual Reality) e **MR** (Mixed Reality), una tecnologia che permettesse a Predict di fare training di utilizzo clinico e assistenza tecnica sui prodotti Mistral a utenti geograficamente distanti, consentendo di collaborare su scenari complessi e condividere competenze diverse.

Il progetto, inizialmente nato per l'assistenza, su spinta degli operatori sanitari è stato poi **indirizzato, verso l'applicazione clinica diventando quindi una tecnologia per utilizzo in sala operatoria (Optip Surgery), nell'emergenza-urgenza e negli scenari di telemedicina (Optip Streambox e Optip Probe)**, sviluppando pertanto una serie di **prodotti già commercializzati** a partire dal 2021, **a società, fra cui Abbott, Fuji, Pfizer e GE**. Inoltre, a questi si è aggiunto il prodotto **Optip Stage** come soluzione per la didattica innovativa, a partire da inizio 2023. È stato conseguito un brevetto negli USA nel settembre 2021 e in Italia nel gennaio 2023.

Aphel è una piattaforma di intelligenza artificiale sviluppata da Predict che integra robot umanoidi e robot collaborativi di tipo general purpose prodotti da terze parti (**Ubtech, Temi e ABB**) attraverso un ambiente software proprietario di Predict che li verticalizza nel settore dell'Healthcare rendendoli idonei a supportare pazienti e personale sanitario nelle procedure di digitalizzazione dei servizi sanitari dei reparti ospedalieri, case di cura e poliambulatori. **Grazie ad Aphel, i robot possono cooperare attivamente per innalzare la qualità dei servizi erogati e aiutare i processi di digitalizzazione dei percorsi sanitari in ambito di "Ospedale 4.0"**. Questo progetto è iniziato nel 2018 grazie alla **collaborazione con la Ubtech**, multinazionale di **Shenzhen** che ha visto in Predict la possibilità di portare i suoi robot sociali, diffusi negli hotel, aeroporti e centri commerciali, in un nuovo settore come quello degli ospedali e delle strutture sanitarie, grazie alla **"intelligenza artificiale"** costruita ad hoc da Predict affinché potessero rispondere ai bisogni della clientela del settore healthcare.

Nel 2020 **Predict ha integrato anche i robot prodotti da Temi**, società israeliana con produzione a Shenzhen e infine nel 2022 ha iniziato l'integrazione nella famiglia dei prodotti Aphel del primo robot collaborativo prodotto da **ABB**. Alla data della presente relazione, Aphel, tramite l'applicazione **Aphel For Kids**, è **presente nei reparti di oncematologia pediatrica** con applicazioni di accoglienza e supporto non farmacologico alla degenza dei bambini e neuropsichiatria infantile con applicazioni legate ai disturbi dello spettro autistico. Con il prodotto **Aphel Kronos** si introduce la robotica collaborativa nei laboratori di analisi, per effettuare attività di accettazione e manipolazione di campioni da analizzare. La prima fornitura che vede il suo completamento a ottobre 2023 è stata affidata a Predict da **PerkinElmer**, azienda leader nella laboratoristica di analisi neonatale.



Alla data della presente relazione

Predict ha ottenuto:

- **la certificazione di qualità ISO 9001:2015**
(Certificato n. 17840-A) da parte dell'organismo esterno Kiwa: con detta certificazione, la Società monitora il miglioramento continuo e costante dei processi aziendali, nonché della produttività e dell'ottimizzazione della struttura organizzativa. La scadenza è in data 16/04/2025.
- **la certificazione ISO 13485:2016**
(Certificato n. 17840-M) da parte dell'organismo esterno Kiwa: detta certificazione è stata rilasciata in quanto Predict si occupa di progettazione, sviluppo, produzione, installazione e assistenza tecnica di dispositivi medici e di servizi a essi collegati; i prodotti oggetto della certificazione sono il dispositivo medico Mistral e il software medicale Optip. La scadenza è in data 16/04/2025.
- **la certificazione accreditata ISO 14001:2015**
da parte dell'organismo esterno International Testing and Certification LLC, in materia di tutela ambientale e di rispetto delle leggi applicabili per limitare l'inquinamento. Nello specifico, detta norma è riconosciuta come standard per la certificazione di Sistema di Gestione Ambientale per organizzazioni di tutte le dimensioni. Basato sulla metodologia "Plan-Do-Check-Act", fornisce un quadro sistematico per l'integrazione delle pratiche a protezione dell'ambiente, prevenendo l'inquinamento, riducendo l'entità dei rifiuti, il consumo di energia e dei materiali. La certificazione è stata conseguita in data 01/08/2023 e ha durata annuale.
- **la certificazione UNI PdR 125:2022**, in materia di Gender equality, per l'attuazione di politiche di parità di genere nelle aziende da parte dell'organismo esterno TÜV. La certificazione è stata conseguita in data 13/09/2023. La scadenza è in data 12/09/2026.

Predict sta conseguendo, infine, anche la certificazione di qualità ISO 27001:2017, con estensione dello scopo della certificazione secondo le linee guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019.

Detta certificazione stabilisce, attua, mantiene e migliora costantemente un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni nel contesto dell'organizzazione, con valutazione e trattamento dei rischi per la sicurezza dei dati.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Bari, V.le Adriatico snc, Pad.105 c/o Fiera del Levante.



02

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

*Studio di Settore 09/2023,
LIUC Business School (Prof. F. Bollazzi)*

L'economia globale continua a risentire dell'elevata inflazione, della forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina e dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie. Il quadro ciclico globale è tornato a peggiorare e il commercio internazionale ha frenato in misura marcata, anche se il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio e le quotazioni del gas naturale, pur restando su valori alti. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno 2023, per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nella riunione di settembre 2023 il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato nuovamente i tassi ufficiali di 25 punti base, rispettivamente il

tasso sui depositi presso la banca centrale è salito al 4%, quello sulle operazioni di rifinanziamento principali al 4,5% e il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale al 4,75%. (BCE Bollettino Economico n.6/2023)

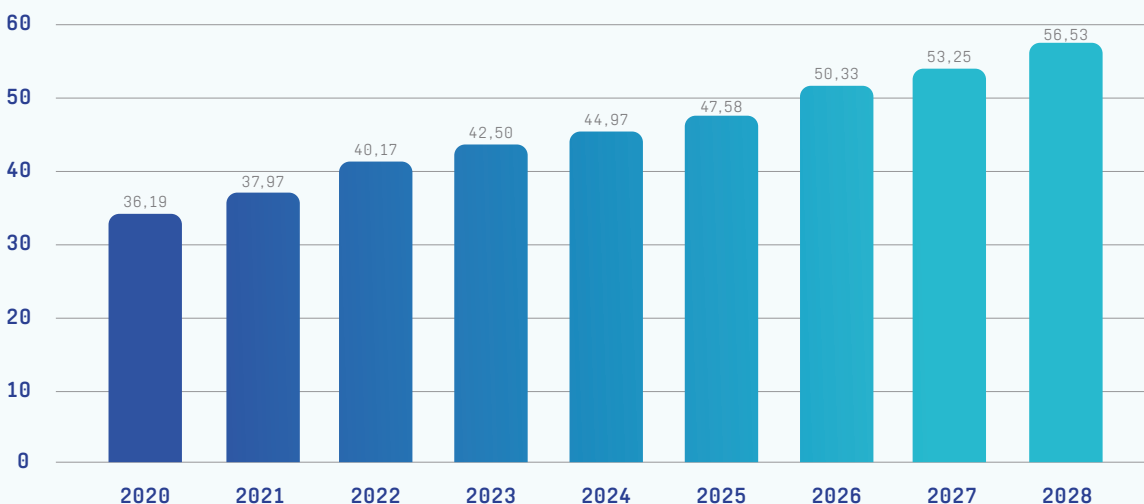
Le ultime proiezioni macroeconomiche diffuse dalla Commissione europea a settembre (EC European Economic Forecast Summer 2023) riducono le stime sulla crescita del Pil. Nell'eurozona la crescita è attesa a +0,8% nel 2023 da +1,1% atteso delle previsioni di primavera) e +1,3% nel 2024 (da +1,6%). In Italia il PIL è atteso nel 2023 in crescita dello 0,9% (da +1,2%) e +0,8% nel 2024 (da +1,1%). L'inflazione è attesa nel 2023 al 5,6% nell'eurozona (da 5,8%) e al 2,9% nel 2024 (da 2,8%).

In Italia rispettivamente al 5,9% e al 2,9%.

Il mercato mondiale e italiano dell'Imaging

Nel 2020, il mercato globale della diagnostica per immagini è stato valutato 36,19 miliardi di dollari. Un anno dopo, nel 2021, le dimensioni del mercato globale sono state stimate a 37,97 miliardi di dollari, con un aumento del 4,9% rispetto all'anno precedente.

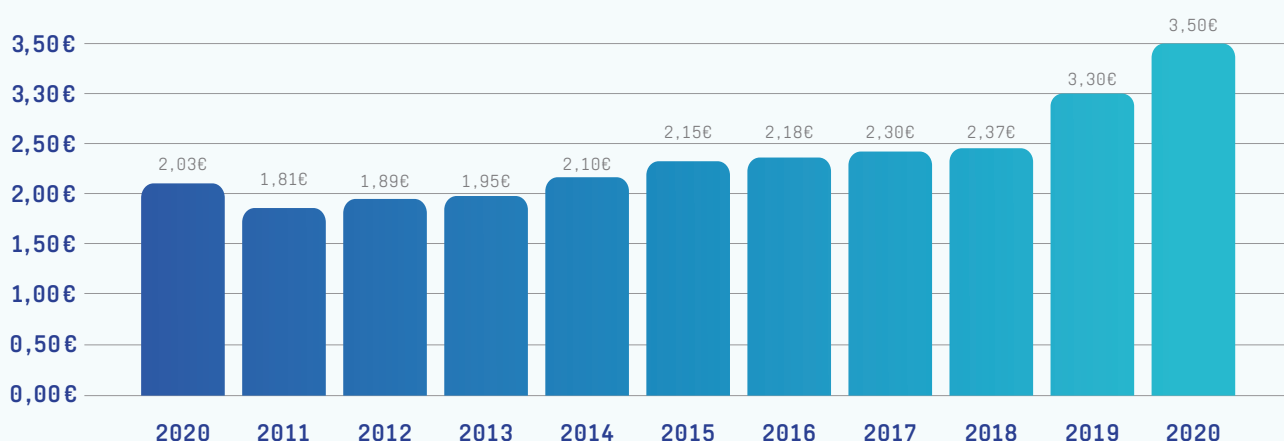
Si prevede che il mercato continuerà a crescere con un CAGR 2020-2028 del 5,7% fino a raggiungere i 56,53 miliardi di dollari nel 2028, come emerge dal grafico sotto riportato.



1. Evoluzione del Valore Mondiale del Mercato dell'Imaging Medico
Mondo, 2020 - 2028, miliardi di USD
Fonte: Fortune Business Insights

I fattori determinanti per la crescita di questo mercato a livello globale sono l'invecchiamento della popolazione, l'aumento del numero di malattie croniche, le innovazioni tecnologiche, la riorganizzazione e l'aumento degli investimenti nei sistemi sanitari, in particolare nei Paesi emergenti come India e Cina.

Per quanto riguarda il mercato italiano, questo è stato in costante e forte aumento negli ultimi anni. Le aziende che effettuano servizi di immagine diagnostica rientrano nella categoria del Codice Ateco «86.90 - Altri servizi di assistenza sanitaria».



2. Evoluzione Fatturato del Mercato della Diagnostica per Immagini

Italia, 2010 - 2020, miliardi di euro

Fonte: Istat, Mediobanca

Secondo un'indagine di Mediobanca, quello della diagnostica per immagini è un mercato che in Italia nel 2020 valeva 3,5 miliardi di euro, pari al 28% del fatturato totale riportato da ISTAT alla voce del codice Ateco sopracitato. Dal grafico precedente, è possibile notare come il comparto abbia avuto un aumento dell'93,4% tra il 2011 e il 2020, e una forte crescita soprattutto tra il 2018 e il 2019 (+39 in un anno). Si prevede che il mercato continuerà a crescere con un CAGR del 5,2% sicuramente fino al 2028, successivamente con un CAGR più contenuto, ma comunque confermando il trend di crescita oltre il 2035.

3. Fonte: Analisi del contesto di mercato e posizionamento di PREDICT, settembre 2023 Centro di Ricerca sulla Finanza per lo Sviluppo e l'Innovazione – LIUC Business School

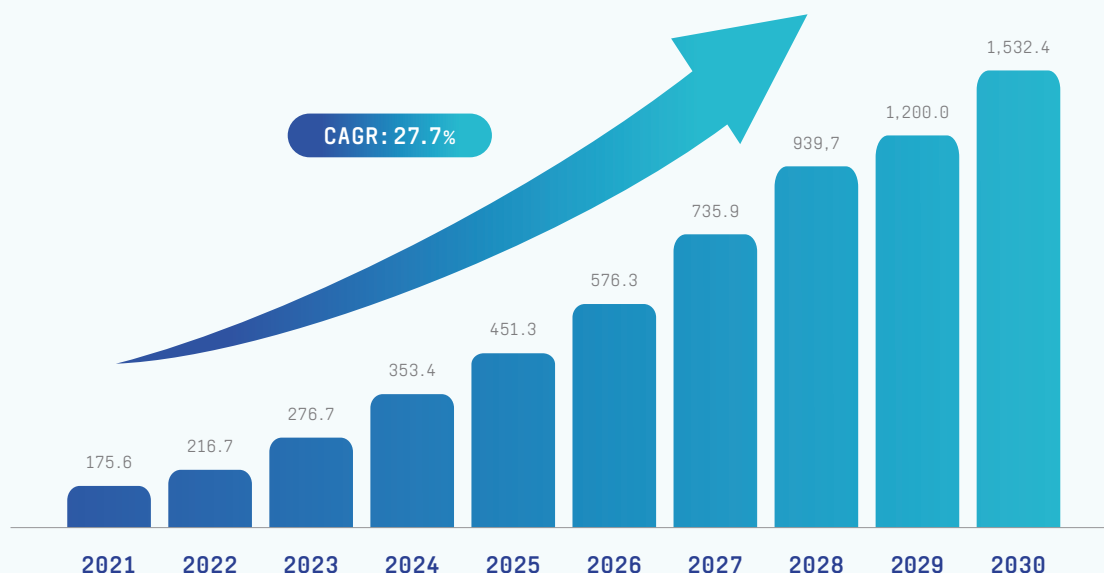
Il mercato mondiale e italiano della Digital Health Tech

La "salute digitale" oggi rappresenta un **ecosistema** che comprende **sistemi informativi sanitari**, **telemedicina** e **dispositivi mobili** (mHealth) e coinvolge pazienti, operatori sanitari, ricercatori, autorità di regolamentazione e sviluppatori di applicazioni.

Il mercato globale della Digital Health Tech registra da tempo una costante crescita che ha subito un'accelerazione con l'avvio della pandemia del Covid 19: secondo il rapporto di Grand View Research, nel 2021 il settore è arrivato a valere 175,6 miliardi di dollari.

Si stima che arriverà a valere 216,7 miliardi di dollari (+23%) nel 2022 e a toccare quota 1,5 trilioni di dollari nel 2030, con un CAGR 2022-2030 del 27,7% durante il periodo di previsione.

Global digital health market size growth (is US\$ billion)



4. Fonte: Grand View Research

Italia

In Italia, come rilevato dalla Corte dei conti nel Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica, l'emergenza sanitaria ha messo in evidenza oltre ai punti di forza, gli aspetti problematici del Servizio sanitario nazionale. Negli ultimi dieci anni il personale a tempo indeterminato del SSN è fortemente diminuito. Al 31 dicembre 2018 era inferiore a quello del 2012 per circa 25.000 lavoratori (circa 41.400 rispetto al 2008). Tra il 2012 e il 2017, il personale (sanitario, tecnico, professionale e amministrativo) dipendente a tempo indeterminato in servizio presso le Asl, le Aziende Ospedaliere, quelle universitarie e gli IRCCS pubblici è passato da 653.000 a 626.000, con una flessione di poco meno di 27 mila unità (-4%). Sempre in Italia, secondo l'elenco pubblicato dalla Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati

(Sisac), gli ambiti territoriali carenti per l'assistenza primaria sono già 1.213. Questo significa, ad esempio, che 1,5 milioni di italiani a oggi sono senza il proprio medico di fiducia.

Il mercato europeo della salute digitale è il secondo più grande al mondo dopo quello degli Stati Uniti.

In Italia, il PNRR ha destinato circa 18,5 miliardi allo sviluppo della sanità, di cui oltre 12 per progetti di digitalizzazione del settore e alla realizzazione di infrastrutture mediche tecnologiche. Tra i segmenti di mercato attesi in maggiore crescita figurano la telemedicina e Internet of Medical Things.

Regno Unito

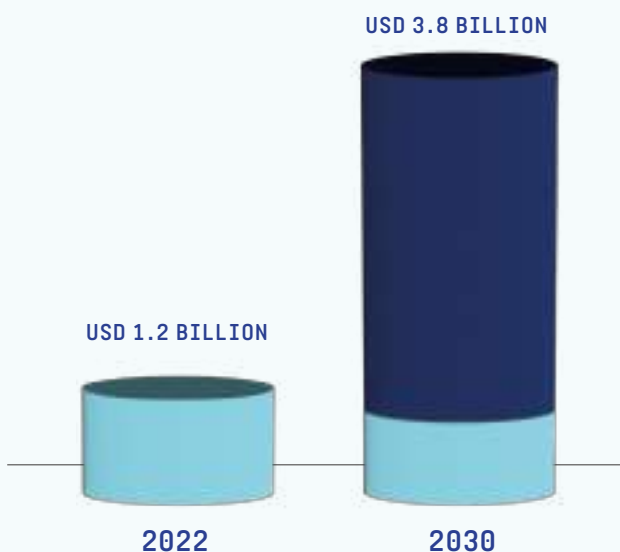
Guida il Regno Unito, che adotta già da tempo soluzioni di intelligenza artificiale in ambito medico. **Il Regno Unito ha intenzione di investire 300 milioni di dollari in Artificial Intelligence sanitaria.**

Germania e Francia

Seguono Germania e Francia. **Il mercato è destinato a crescere** ulteriormente. Dopo aver accelerato sulla trasformazione digitale, la Commissione europea si concentrerà sul **rafforzamento della governance sanitaria digitale e sul miglioramento delle terapie digitali**. Ma in attesa di queste iniziative, i governi e le autorità di regolamentazione nazionali hanno già avviato diverse manovre: la **Germania**, ad esempio, **ha adottato una legge sull'assistenza sanitaria digitale e ha erogato un incentivo di € 500 per le consultazioni mediche in videoconferenza**. La **Francia ha lanciato la diagnosi e il trattamento online** dal 2018 e ha consentito ai ricercatori dell'UE di fare delle **consultazioni mediche digitali ai pazienti francesi**.

Svezia

La Svezia, dal 2019, **integra soluzioni EHR e prescrizioni elettroniche**, oltre a rimborsare le consultazioni mediche digitali.



5. Fonte: Research and Markets

Il mercato mondiale e italiano dell'Analisi del Respiro

Le potenzialità del settore sono ben chiarite ed evidenziate dal successivo grafico, che quantifica il mercato odierno e lo proietta al 2030, con tassi di crescita medi annui del 15,6%.



03

SITUAZIONE
DELLA SOCIETÀ
E ANDAMENTO
DELLA GESTIONE



CONTO ECONOMICO (DATI IN EURO/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	VAR. % 2022-2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.480	100,0%	4.288	100,0%	27,8%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	440	10,3%	-100,0%
Altri ricavi e proventi	696	12,7%	390	9,1%	78,5%
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.176	112,7%	5.118	119,4%	20,7%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.175)	-57,9%	(2.647)	-61,7%	19,9%
Costi per servizi	(1.047)	-19,1%	(996)	-23,2%	5,1%
Costi per godimento di beni di terzi	(104)	-1,9%	(93)	-2,2%	11,8%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(91)	-1,7%	128	3,0%	< -100,0%
Costi per il personale	(1.062)	-19,4%	(880)	-20,5%	20,7%
Oneri diversi di gestione	(26)	-0,5%	(9)	-0,2%	>100,0%
EBITDA**	671	12,2%	621	14,5%	8,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(382)	-7,0%	(290)	-6,8%	31,7%
EBIT***	288	5,3%	331	7,7%	-13,0%
Risultato finanziario	(26)	-0,5%	(6)	-0,2%	>100,0%
EBT****	262	4,8%	325	7,6%	-19,4%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(96)	-1,7%	(77)	-1,8%	24,7%
RISULTATO D'ESERCIZIO	167	3,0%	248	5,8%	-32,7%

[*] Incidenze % calcolate sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

[**] EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

[***] EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

[****] EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e della fiscalità anticipata.

Nel **2022**, la Società ha registrato un incremento del fatturato del **27,8%** rispetto al 2021, attestandosi a € 5,480 milioni. Si evidenzia che i primi sei mesi dell'anno 2022 sono stati caratterizzati da un rallentamento nell'approvvigionamento di materie prime per la produzione di apparecchiature tecnologiche di ogni genere, che ovviamente ha avuto un riverbero anche in ambito medicale.

Nel secondo semestre, tuttavia, questa problematica relativa all'approvvigionamento di materie prime si è progressivamente ridotta.

Inoltre, nel secondo semestre del 2022 è iniziata, seppur lentamente, la ripresa delle attività ordinarie degli ospedali, bloccate dal 2020 a causa della pandemia Covid-19. I **progetti innovativi** portati avanti da Predict nel campo dell'**analisi del respiro (Mistral)**, **della realtà aumentata (Optip)** e della **robotica umanoide in sanità (Aphel)** hanno richiesto negli anni un **forte impegno di risorse economiche e di pianificazione** per Predict. Nel 2022 tale coinvolgimento economico è stato mitigato anche mediante il **progetto PIA**, bando mediante il quale la **Regione Puglia** finanzia attività di ricerca e sviluppo delle **PMI** presenti sul territorio.

Complessivamente, l'incremento di fatturato delle divisioni Imaging e People Support più che compensa le riduzioni di fatturato delle altre due divisioni.

Il margine operativo lordo (**EBITDA**) si è attestato a € 670.780, in incremento dell'8,1 % rispetto al 2021 (€ 620.859) grazie al trend di crescita in termini di fatturato che Predict sta confermando.

In termini di **EBITDA Margin** (EBITDA/Ricavi delle vendite) lo stesso ammonta a 12,2% nel 2022 rispetto 14,5% dell'esercizio precedente. A livello di SBU, come meglio specificato nel proseguito, l'importante incremento di EBITDA riportato dalle **SBU** tradizionali **Imaging** e **People Support** viene a essere attutito dalle riduzioni dell'EBITDA delle due SBU Mistral e Digital HealthCare.

Queste ultime hanno proseguito e incrementato l'attività di ricerca, sviluppo e investimento nella realizzazione dei rispettivi prodotti, senza registrare fatturato di rilievo nel corso dell'esercizio 2022.

Il risultato operativo netto (**EBIT**) si è attestato ad € 288.443, in decremento del 12,93 % rispetto al 2021 (€ 331.272). Tale risultato è da ricondurre alla presenza di maggiori ammortamenti (+32% rispetto al 2021).

L'utile netto di periodo nel 2022 si è attestato ad € 166.798 rispetto al valore di € 248.003 registrato nell'esercizio 2021.

Di seguito, si presenta l'**IFN Adjusted della Società al 31/12/2022**, comparato con l'esercizio precedente:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED (DATI IN EURO/000)	31.12.2022	31.12.2021	VAR. % 2022-2021
A. Disponibilità liquide	898	1.739	-48,4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	150	150	0,0%
D. LIQUIDITÀ (A)+(B)+(C)	1.048	1.889	-44,5%
E. Debito finanziario corrente	351	-	n/a
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	100	100	0,0%
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E)+(F)	451	100	>100,0%
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G)-(D)	(597)	(1.790)	-66,6%
I. Debito finanziario non corrente	118	218	-45,9%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I)+(J)+(K)	118	218	-45,9%
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H)+(L)	(479)	(1.571)	-69,5%
N. Crediti finanziari verso Evholo	45	25	80,0%
O. Contributo PIA e Bando Innoprocess	812	255	>100,0%
P. Debiti finanziari verso soci	96	116	-17,2%
Q. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED (M)-(N)-(O)+(P)	(1.240)	(1.735)	-28,5%

L'**IFN adjusted** della Società al 31/12/2022 è pari a – Euro 1,240 milioni, con una variazione del 28,5% rispetto al valore di – Euro 1,735 milioni di fine esercizio 2021. Tale variazione, imputabile principalmente alla riduzione delle disponibilità liquide (da circa Euro 1,74 milioni a circa Euro 900.000) e all'incremento del debito finanziario corrente (Euro 351.000 nel 2022), è mitigata in parte dal contributo relativo ai progetti regionali **PIA** e **INNOPROCESS**, oltreché dalla riduzione dei debiti finanziari verso soci e dall'aumento dei crediti finanziari verso la Società controllata Evholo S.r.l.

Si noti che il segno negativo rappresenta un indebitamento finanziario netto negativo e, pertanto, un surplus di attività finanziarie rispetto alle passività. Gli aggiustamenti apportati nel calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto sono riconducibili ai crediti maturati per investimenti rendicontati nell'ambito del progetto regionale PIA che hanno comportato la maturazione di quota parte dei contributi finanziati nel corso degli ultimi due esercizi, cui seguirà la maturazione di ulteriori crediti negli esercizi 2023 e 2024; per quanto concerne il **progetto regionale INNOPROCESS**, chiuso nel corso dell'esercizio, il contributo a esso riferito è da intendersi come maturazione di fine progetto.

Un altro aggiustamento apportato nel calcolo dell'IFN è relativo ai crediti finanziari nei confronti della società Evholo S.r.l., controllata al 100% da Predict. Sono stati altresì inclusi nel calcolo dell'IFN a i debiti finanziari verso soci che sono stati corrisposti nel primo semestre 2023.

04

FATTI DI
RILIEVO
AVVENUTI
NELL'ESERCIZIO

A stylized graphic in shades of blue and teal. It depicts a person sitting at a desk, viewed from the side. The person's head is a simple circle, and their body is a thick, rounded shape. They are sitting at a desk represented by a thick horizontal line. Behind the person is a large, light blue circular arc that partially encircles them, suggesting a large screen or a wide field of view. The background is a gradient from dark blue at the top to a lighter teal at the bottom.

Durante l'esercizio 2022 l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia che il 2022, e in particolare il secondo semestre, è stato un anno in cui il **mercato dell'Healthcare** italiano è tornato a una situazione quasi normale rispetto a quanto avvenuto durante la pandemia da Covid-19, nonostante a livello nazionale e internazionale non si sia ancora raggiunta una situazione stabile e normalizzata come quella precedente al Covid-19. Infatti, nel secondo semestre del 2022 è iniziata, seppur lentamente, la ripresa delle attività ordinarie degli ospedali, bloccate dal 2020 a causa della pandemia Covid-19.


La Società è riuscita a far fronte ai mesi più difficili del primo semestre 2022 bilanciando bene i costi in funzione degli indicatori rivenienti dal monitoraggio economico, patrimoniale e finanziario.

I progetti innovativi portati avanti da Predict nel campo dell'**analisi del respiro** (Mistral), della **realtà aumentata** (Optip) e della **robotica umanoide in sanità** (Aphel) hanno richiesto negli anni un **forte impegno di risorse per Predict**. Nel 2022 tale coinvolgimento economico è stato mitigato mediante il progetto PIA, bando mediante il quale la Regione Puglia finanzia attività di ricerca e sviluppo delle PMI presenti sul territorio.



05

PRINCIPALI
RISCHI E
INCERTEZZE A
CUI LA SOCIETÀ
È ESPOSTA



Nell'effettuazione delle proprie attività, **la Società è esposta a rischi e incertezze**, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui è attiva, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un **monitoraggio** e un **presidio tempestivo** delle rischiosità manifestatesi. Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, **i principali rischi** identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi strategici e dipendenti da variabili esogene;
- rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici;
- rischi derivanti dalla concorrenza nel contesto in cui opera la società;
- rischi operativi;
- rischi finanziari e amministrativi;
- rischi legati alla dipendenza da fornitori chiave;
- rischi connessi al progresso tecnologico.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi strategici e dipendenti da variabili esogene

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società Predict S.r.l. è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico nazionale e internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale e il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. L'azienda attualmente opera prevalentemente sul mercato della Regione Puglia.

Il mercato di riferimento, seppur in netta ripresa rispetto all'esercizio precedente, rimane ancora debole; pertanto, sulla base di queste percezioni, risultano conservative le stime di crescita per il 2023,

soprattutto per le attività economiche tradizionali in cui l'azienda opera. In ogni caso, nel primo semestre dell'esercizio sta rispettando quelle che sono le previsioni stimate nel piano industriale.

Per quanto riguarda lo **sviluppo dei progetti** di ricerca innovativi, prodotti **Mistral, Optip e Aphel**, destinati a un mercato molto più esteso rispetto a quello regionale, i rischi da valutare sono legati alle condizioni congiunturali di contrazione della domanda dovuti a determinati fattori esogeni quali le crisi internazionali, l'incremento dell'inflazione con il conseguente aumento dei prezzi e soprattutto la contrazione della domanda di mercato.

Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

È inoltre da considerare che la Società intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi per ogni SBU.

Per la **SBU Imaging gli obiettivi definiti sono** i seguenti:

1. consolidare la vendita dei prodotti in portafoglio per l'azienda sul mercato di riferimento;
2. allargare la proposta commerciale con nuovi prodotti elettromedicali mantenendo i vincoli di non concorrenza con le aziende con cui la Predict collabora;
3. ampliare la propria proposta commerciale attraverso l'offerta di nuovi servizi a valore aggiunto nella gestione dell'attività post-vendita.

Nella realizzazione di tali strategie, la Società sarà esposta ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo, i tempi eccessivamente lunghi nel realizzare gli obiettivi del piano industriale; difatti, la selezione della nuova clientela comporta molto tempo in quanto va selezionata in base al target di nuovi prodotti presentati. **Ciò potrebbe comportare l'investimento di molte risorse** prima di andare a regime con i risultati di vendita attesi.

Un ulteriore rischio potrebbe essere legato alla **capacità della Società di implementare** efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, e qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo.

Per la **SBU Mistral l'obiettivo** è quello di implementare una rete di centri di analisi del respiro per **permettere l'esecuzione di un numero elevato di analisi del respiro, idoneo a realizzare lo screening su base nazionale di patologie come cancro al colon retto e tumore alla prostata.**

I rischi sono legati alla lenta adozione da parte delle comunità scientifiche di riferimento nelle proprie linee guida di tale metodica come screening validato e al conseguente rallentamento nell'implementazione del piano industriale di Predict. Per questo motivo nei primi anni forte sarà l'impegno a fornire centri di analisi del respiro "chiavi in mano" con tecnologie sviluppate da Predict a ospedali e cliniche che possano contribuire a diffondere la cultura dell'analisi del respiro e a far crescere l'evidenza per la comunità scientifica. Successivamente **sarà possibile fornire il servizio di analisi attraverso i centri proprietari** che parallelamente si andranno a implementare con il crescere della domanda.

Per la **SBU Digital Healthcare** gli **obiettivi** sono i seguenti: **entrare nel settore della Telecografia e della didattica formativa attraverso le tecnologie di Optip e nei settori pediatrico, dei laboratori di analisi pediatrici e nelle scuole** attraverso i **prodotti di Aphel.**

I rischi sul conseguimento di tali obiettivi sono legati alla lentezza di adozione e implementazione di tali tecnologie da parte del settore della sanità pubblica (che in Italia è la prima a adottare e validare le innovazioni rispetto alla sanità privata che generalmente segue l'adozione delle innovazioni solo dopo la validazione nel pubblico).

La lentezza nell'adozione deriva dal blocco che c'è stato negli anni del Covid nell'adozione di innovazioni, durante i quali gli ospedali si sono blindati nei loro processi e unicamente concentrati nella gestione dell'emergenza, e dalla lentezza con cui oggi i meccanismi di purchasing si adattano all'acquisizione di tecnologie nuove e non ancora codificate. Inoltre, sono ancora poco diffuse e difficili da attivare le partnership pubblico-privato per l'introduzione dei nuovi prodotti, che permetterebbero un'adozione più rapida di tali soluzioni.

Rischi derivanti dalla concorrenza nel contesto in cui opera la società

Rischi derivanti dal contesto competitivo

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività per le SBU analizzate. Per quanto riguarda le **SBU Imaging e People Support**, che sono strettamente collegate, **i rischi da**

considerare sono legati a una possibile contrazione di mercato dovuta, sia all'aumento dei prezzi che alla riduzione della domanda di prodotti da parte di una clientela rappresentata da medici che esercitano la libera professione. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta alla presenza di players che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, e sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa. Possibili rischi sono legati al rallentamento delle forniture del mercato pubblico regionale alla luce della progressiva adozione da parte della P.A. di convenzioni nazionali (es. CONSIP) o di gare centralizzate che impediscono alle singole Aziende Ospedaliere di fare gara. In questi casi a rispondere è direttamente il produttore (nel caso GE Healthcare) e il distributore locale viene quindi penalizzato dalla non possibilità di partecipare alle suddette gare.

Negli anni l'azienda ha quindi potenziato relazioni commerciali e focalizzazione dei servizi per il mercato privato,

la cui crescita negli anni bilancia la possibile decrescita del mercato pubblico. Tuttavia, si assiste ancora a gare indette dalle Aziende ospedaliere locali che continuano a permettere all'azienda una partecipazione attiva. Inoltre, **sempre attiva nella SBU Imaging è la ricerca di nuove partnership commerciali con altre aziende leader** (non in concorrenza con GE Healthcare) al fine di **continuare a connotare Predict come azienda di riferimento per le regioni Puglia, Abruzzo, Basilicata e Molise** di soluzioni di eccellenza in ambito di imaging diagnostico.

Per quanto riguarda invece la **SBU Mistral** i rischi di mercato sono correlati agli altri operatori che stanno studiando, progettando e implementando sistemi di analisi del respiro alternativi. Tali operatori potrebbero essere in grado di realizzare prodotti più performanti e/o più validati rispetto a Mistral, che in tal caso potrebbero portarli ad acquisire il target di clientela che attualmente Predict sta pianificando di raggiungere. Per arginare tale rischio, **la Società sta realizzando studi multicentrici di validazione delle metodiche**, che permetteranno di raggiungere in minor tempo un sufficiente campione di analisi che possa validare il processo. Inoltre, così facendo, **la Società sta puntando a ottenere una leadership sulla diagnostica clinica attraverso l'analisi del**

respiro, diffondendo per prima le potenzialità di questa metodica presso medici oncologi, radiologi e internisti. Allo stato attuale, non v'è evidenza di altri soggetti che stiano svolgendo la medesima attività di posizionamento tecnologico e scientifico in Europa.

Per la **SBU Digital Healthcare**, che **commercializza i prodotti Optip e Aphel**, i rischi sono connessi a nuovi player di settore che possono affacciarsi sul mercato e ai tempi di implementazione dei fondi del PNRR che per la spesa sanitaria dovrebbero vedere fra i principali servizi da implementare proprio quelli della telemedicina e dei servizi di presa in carico di pazienti sui territori (sanità di prossimità).

Per arginare il rischio dei competitor che si affacceranno su questo nuovo mercato, **Predict intende utilizzare la propria provenienza dal settore medicale** (molti, infatti, arrivano da settori contigui come l'ambito informatico) **e di essere un partner qualificato di una famosa multinazionale come GE Healthcare**, cosa ampiamente apprezzata dagli utilizzatori del settore medico e che la rende già conosciuta a molti opinion leader e decision maker della Sanità pubblica e privata.

I Rischi operativi

Rischi legati all'interruzione dell'attività

La Società è esposta al rischio di cessazione dell'attività di distribuzione di apparecchiature ecografiche, che **rappresenta il business tradizionale**, in considerazione del contratto in essere con GE Healthcare che ha durata triennale con obiettivi di fatturato. **Predict**, al fine di ridurre le difficoltà che potrebbero insorgere qualora venisse meno detto rapporto contrattuale, **si è adoperata**, mediante la progettazione e produzione di prodotti propri in ambito medicale, **sviluppando nuove tecnologie alternative e differenziando il business**.

Rischi legati alla sicurezza informatica al fattore lavoro

La Società è esposta al rischio di perdita e di errata conservazione dei dati raccolti da tutte le singole SBU nel corso delle proprie attività. Per fronteggiare tale rischio, **Predict sta conseguendo la certificazione ISO 27001:2017**, con estensione dello scopo secondo le linee guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019, al fine di avere un controllo indipendente e qualificato sulla sicurezza dei dati, gestiti secondo le linee guida internazionali e le esigenze aziendali. La Società, quindi, **sta predisponendo un Sistema di Gestione della Sicurezza** delle informazioni

(Information Security Management System), mediante la **realizzazione di processi e documenti** volti a garantire lo scopo della certificazione.

Rischi legati alla qualità del prodotto e del servizio

La Società è esposta alla necessità di dover garantire costantemente ai propri clienti un'elevata qualità dei prodotti e dei servizi venduti, mantenendo sempre alta l'attenzione in tal senso. Per fare ciò, **Predict mediante** l'attuazione della **ISO 9001:2015 monitora** costantemente i **processi aziendali** e tutte le **attività di vendita** di prodotti e servizi.

La Società si impegna, nel rapporto con i propri clienti, a verificare la soddisfazione degli stessi mediante la somministrazione di questionari di customer satisfaction.

Rischi legati alla sicurezza e all'ambiente

La Società deve garantire **un'adeguata sicurezza** e salute dei propri dipendenti e collaboratori, in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008/, ponendo attenzione alle necessarie modifiche da attuare al proprio DVR e a tutti i documenti a esso propedeutici. Predict, inoltre, sta conseguendo un certificato di DNSH (Do No Significant Harm), in quanto i suoi prodotti non arrecano nessun danno significativo all'ambiente.

Rischi legati da eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare

La Società ha adottato il **modello organizzativo** ex D. Lgs. 231/2001, ovvero sia un insieme di protocolli che regolano e **definiscono la struttura aziendale** e la **gestione dei suoi processi sensibili** che, se correttamente applicato, riduce il rischio di commissione di illeciti amministrativi e penali. Predict ha l'obiettivo di adeguare il modello, mantenendolo aggiornato rispetto alle evoluzioni aziendali e alle eventuali modifiche normative sul tema.

La Società, inoltre, rispetta tutti i vincoli normativi in materia di protezione dei dati personali, ottemperando al Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e si adopera al fine di mantenere sempre aggiornati i processi aziendali in tale ambito, adeguandosi alle eventuali ulteriori implementazioni normative.

Rischi finanziari e amministrativi

Rischio di credito

La Società è esposta al rischio di credito che interessa in particolare i propri crediti commerciali. Tale fattore è, in linea teorica, pari al valore dei crediti verso clienti e verso altri iscritti in bilancio. La Società mitiga tale rischio attraverso **procedure di monitoraggio e recupero del credito**. Avendo la Società strutturato procedure di incasso dei crediti, quelli esistenti in bilancio sono riferiti prevalentemente a forniture realizzate a Enti pubblici o strutture ospedaliere private con nota solvibilità. Le forniture verso lavoratori autonomi vengono effettuate solamente con procedure di pagamento alla consegna del bene, dopo aver incassato un acconto all'ordine del prodotto. In altre ipotesi **l'azienda ha stipulato delle convenzioni con delle Società di Leasing** che finanziano il cliente autonomo che acquista il bene. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati attraverso la procedura di cash management di cui l'azienda si è dotata.

Rischi di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario parzialmente a tasso variabile; **l'azienda ha contratto anche un finanziamento a tasso a fisso per sostenere l'investimento per la sede nuova**, che non presenta alcun rischio di variazione tassi. Si precisa che l'indebitamento aziendale in essere per cui ricorrono dei rischi di variazione di interesse è riferibile essenzialmente a un finanziamento contratto con un istituto di credito nel giugno 2023 e con scadenza annuale, necessario all'azienda per sostenere eventuali necessità di cassa dovute agli investimenti che sta sostenendo, finanziati prevalentemente con mezzi propri e in parte con finanziamenti pubblici.

Qualora in futuro si verificassero **aumenti nei corsi dei tassi d'interesse**, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile, con lievi conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi legati all'operatività aziendale

Si tratta di rischi derivanti da **errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi,**

perdite di dati, **guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro**. Di fronte a tali fattori la Società ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate e accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati in quanto l'azienda è dotata di procedure di controllo della qualità. L'azienda ha adottato un **orchestratore di processi** basato su **tecnologie SAAS** (software as a service), denominato **Jamio**. Questo orchestratore è collegato al sistema di fatturazione e permette un controllo periodico delle commesse e dei budget, con processi su cui intervengono i responsabili di ciascuna SBU e i ruoli coinvolti. Il **processo di budgeting e di controllo** è presidiato da 3 persone che monitorano costantemente e verificano con riunioni di controllo di gestione trimestrali l'andamento con i **Direttori di SBU**.

Rischio di concentrazione

Rischio di rapporto con un fornitore

La Società presenta un unico rischio legato alla dipendenza attraverso un **contratto di distribuzione con GE Healthcare**. Il contratto di durata triennale, rinnovato ad agosto 2023, e la relazione duratura con l'azienda GE permettono di essere cautelativamente tranquilli in merito a tale rischio. Per contro, qualora si dovessero verificare interruzioni di contratto, vista la reputazione della Predict, presso la clientela e presso i concorrenti di GE Healthcare, si procederà all'individuazione di una azienda multinazionale operante sempre sullo stesso settore con la quale stabilire un nuovo contratto di distribuzione.

Rischio connessi al progresso tecnologico

Rischi legati allo sviluppo dei prodotti innovativi

La Società, sin dal principio dei progetti, **sta investendo una quota rilevante delle risorse disponibili per lo sviluppo dei prodotti innovativi Mistral, Optip e Aphel**. Tale investimento è reso possibile soprattutto dal business tradizionale, fortemente consolidato e generatore di cassa, e, nel caso specifico del progetto Mistral, dall'aver ottenuto un finanziamento nell'ambito dell'importante progetto regionale PIA. Tuttavia, nonostante gli investimenti che nel corso degli anni vengono effettuati, la Società è esposta al rischio che tali prodotti non rendano così

come previsto, rendendo vani gli sforzi economico-finanziari messi in atto.

Per quanto riguarda il **prodotto Mistral**, i rischi sono **legati ai tempi di validazione della metodica diagnostica per ciascuna patologia** (cancro al colon retto, cancro alla prostata, tumore al seno, tumore al polmone, ecc.) e alla conseguente lentezza nell'adozione delle linee guida delle rispettive società scientifiche di riferimento di questa innovativa metodica per lo screening.

Per arginare tale rischio l'azienda nei primi anni intende fornire tecnologie di analisi che possano essere gestite anche in proprio dagli ospedali, nell'attesa di validare il proprio metodo di analisi che verrà quindi fornito come servizio. Inoltre, **ha avviato interlocuzioni con centri privati e assicurazioni** che possano adottare più velocemente questa tecnica e renderla disponibile ai propri clienti paganti all'interno di percorsi di screening e monitoraggio, senza aspettare i tempi di validazione della sanità pubblica.



06

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO- PATRIMONIALI



Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del **Conto Economico** e una riclassificazione dello **Stato Patrimoniale** a fonti e impieghi.

Conto economico riclassificato

CONTO ECONOMICO (DATI IN EURO/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	VAR. % 2022-2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.480	100,0%	4.288	100,0%	27,8%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	440	10,3%	-100,0%
Altri ricavi e proventi	696	12,7%	390	9,1%	78,5%
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.176	112,7%	5.118	119,4%	20,7%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.175)	-57,9%	(2.647)	-61,7%	19,9%
Costi per servizi	(1.047)	-19,1%	(996)	-23,2%	5,1%
Costi per godimento di beni di terzi	(104)	-1,9%	(93)	-2,2%	11,8%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(91)	-1,7%	128	3,0%	< -100,0%
Costi per il personale	(1.062)	-19,4%	(880)	-20,5%	20,7%
Oneri diversi di gestione	(26)	-0,5%	(9)	-0,2%	>100,0%
EBITDA**	671	12,2%	621	14,5%	8,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(382)	-7,0%	(290)	-6,8%	31,7%
EBIT***	288	5,3%	331	7,7%	-13,0%
Risultato finanziario	(26)	-0,5%	(6)	-0,2%	>100,0%
EBT****	262	4,8%	325	7,6%	-19,4%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(96)	-1,7%	(77)	-1,8%	24,7%
RISULTATO D'ESERCIZIO	167	3,0%	248	5,8%	-32,7%

[*] Incidenze % calcolate sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

[**] EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

[***] EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

[****] EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e della fiscalità anticipata.

Fatturato

Nel corso dell'esercizio 2022, i ricavi netti di vendita della Società sono aumentati di quasi Euro 1,2 milioni (+27,8%), passando da Euro 4,288 milioni del 2021 a Euro 5,480 milioni nel 2022.

Valore della Produzione

Nel corso dell'esercizio 2022, il Valore della Produzione è aumentato nella misura del 20,7%, passando da circa Euro 5,1 milioni a circa Euro 6,2 milioni, principalmente grazie all'incremento del fatturato e degli altri ricavi (+78,3%). Tale ultima voce è composta in maniera preponderante dal Contributo PIA (circa Euro 558.000), da contributi relativi a crediti d'imposta che assommano a circa Euro 52.000, dal

Contributo del Bando INNOPROCESS (circa Euro 30.000) e da un rimborso spese relativo ai lavori di ristrutturazione della sede (Euro 48.000).

EBITDA

Nel corso dell'esercizio 2022, il Margine Operativo Lordo (M.O.L. o EBITDA) ha visto un aumento pari a Euro 50.000 (+8,1% rispetto al 2021), passando da Euro 621.000 a Euro 671.000.

Tale risultato è da ricondurre all'incremento del fatturato e, in generale, del valore della produzione; tuttavia, tale incremento risulta mitigato dall'aumento dei costi per l'acquisto di materie prime e dei costi del personale, entrambe cresciute di circa il 20% rispetto all'esercizio precedente.

Pertanto, l'EBITDA si mostra in crescita, ma in misura inferiore rispetto alla crescita del valore della produzione. A livello di SBU, pur in presenza di una notevole crescita dell'EBITDA delle SBU Imaging e People Support, la riduzione dell'EBITDA delle SBU Mistral e Digital Healthcare ha un impatto negativo sul totale, con l'effetto summenzionato di mitigare la crescita dell'EBITDA della Società. L'EBITDA Margin si è mostrato in calo, passando da 14,5% (2021) a 12,2% (2022).

EBIT

Nel corso dell'esercizio 2022, il Reddito Operativo (EBIT) si è ridotto del 13%, passando da Euro 331.000 dell'esercizio precedente ai circa Euro

288.000 del 2022. Ciò è dovuto a un aumento degli ammortamenti rispetto all'esercizio precedente del 32%, dovuto agli investimenti effettuati dalla Società nel corso dell'anno. Inoltre, a tale incremento degli ammortamenti contribuisce la politica prudente della Società di avviare l'ammortamento nell'anno in cui gli investimenti vengono effettuati, indipendentemente dall'utilizzo produttivo degli stessi.

Risultato Netto d'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2022, il Risultato netto d'esercizio della Società ammonta a circa Euro 167.000 rispetto a circa Euro 248.000 del 2021.

Conto economico 2022 e 2021 – SBU Imaging

CONTO ECONOMICO SBU IMAGING (DATI IN EURO/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	VAR. % 2022-2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.438	100,0%	3.240	100,0%	37,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	146	4,5%	-100,0%
Altri ricavi e proventi	37	0,8%	30	0,9%	23,3%
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.475	100,8%	3.415	105,4%	31,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.800)	-63,1%	(2.273)	-70,1%	23,2%
Costi per servizi	(486)	-10,9%	(541)	-16,7%	-10,2%
Costi per godimento di beni e terzi	(32)	-0,7%	(29)	-0,9%	10,3%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(93)	-2,1%	97	3,0%	<-100,0%
Costi per il personale	(319)	-7,2%	(303)	-9,4%	5,3%
Oneri diversi di gestione	(12)	-0,3%	(3)	-0,1%	>100,0%
EBITDA**	732	16,5%	364	11,2%	>100,0%

(*) Incidenze % calcolate sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Nel corso dell'esercizio 2022, i ricavi delle vendite della SBU Imaging hanno fatto segnare una crescita del 37% (+ Euro 1,2 milioni circa), passando da Euro 3,24 milioni nel 2021 a circa Euro 4,44 milioni.

Per l'attività di distribuzione in essere con la GE Healthcare è stato un anno che ha visto un consolidamento e una crescita del fatturato soprattutto nel mercato privato della regione Puglia, e una blanda ripresa del mercato pubblico rispetto al precedente anno (Euro 150.000 nel 2021 vs Euro 350.000 nel 2022).

Nonostante l'obbligo degli ospedali pubblici ad acquistare le apparecchiature necessarie al proprio fabbisogno da gare centralizzate CONSIP e INVITALIA, che dal 2017 hanno fortemente ridotto le attività dei distributori italiani su questo mercato relativamente a prodotti standard e non customizzati, la Società si è concentrata sulla vendita di prodotti di alto livello e più customizzati per quanto concerne questo mercato, e si è focalizzata maggiormente sulle vendite nel mercato privato.

Quest'ultimo, nella seconda metà dell'anno, è molto incrementato grazie all'effetto degli incentivi pubblici negli investimenti per la sostituzione di apparecchiature medicali attraverso misure come Bonus Sud e Industria 4.0. Nel corso dell'esercizio 2022, il Valore della Produzione della SBU Imaging è aumentato del 31%, passando da Euro 3,4 milioni del 2021 a circa Euro 4,5 milioni del 2022. L'EBITDA della SBU in questione è più che raddoppiato, passando da Euro 364.000 a Euro 732.000. L'EBITDA Margin si attesta al 16,5%, in aumento rispetto all'11,2% dell'esercizio precedente. All'interno della SBU Imaging operano n. 5 dipendenti.

Conto economico 2022 e 2021 – SBU People Support

CONTO ECONOMICO SBU PEOPLE SUPPORT (DATI IN EURO/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	VAR. % 2022-2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	998	100,0%	892	100,0%	11,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	40	4,5%	-100,0%
Altri ricavi e proventi	14	1,4%	8	0,9%	75,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.012	101,4%	940	105,4%	7,7%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(332)	-33,3%	(300)	-33,6%	10,7%
Costi per servizi	(118)	-11,9%	(158)	-17,7%	-25,3%
Costi per godimento di beni e terzi	(22)	-2,2%	(20)	-2,2%	10,0%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5	0,5%	13	1,5%	-61,5%
Costi per il personale	(190)	-19,0%	(185)	-20,7%	2,7%
Oneri diversi di gestione	(3)	-0,3%	(2)	-0,2%	50,0%
EBITDA**	352	35,3%	290	32,5%	21,4%

(*) Incidenze % calcolate sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Nel corso dell'esercizio 2022 la SBU People Support ha fatto registrare un Valore della produzione superiore al milione di Euro, in aumento del 7,7% rispetto al 2021. Anche nel 2022 si è verificato un trend di crescita nei ricavi derivanti dall'attività del service (assistenza tecnica), anche in virtù di una crescita significativa del numero di clienti della Società. Si è continuato tale servizio per le apparecchiature ecografiche installate in Puglia e sub-affidato dalla GE HealthCare alla Predict ed espletato dal proprio personale qualificato e in costante formazione, consolidando su richiesta da parte della stessa GE anche le attività in Campania, Basilicata e Molise. Quanto sopra, congiuntamente a una riduzione dei costi per servizi di circa il 25%, ha portato a un incremento del 21,4% dell'EBITDA di questa SBU, che è passato da Euro 290.000 del 2021 a oltre Euro 350.000 dell'esercizio 2022. L'EBITDA Margin è pari al 35,3%, in aumento di quasi 3 punti percentuali rispetto al 2021 (32,5%). All'interno della SBU People Support operano n. 2 dipendenti.

Conto economico 2022 e 2021 – SBU Mistral

CONTO ECONOMICO SBU MISTRAL (DATI IN EURO/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	VAR. % 2022-2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7	100,0%	-	n/a	n/a
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	134	n/a	-100,0%
Altri ricavi e proventi	280	n/a	226	n/a	23,9%
VALORE DELLA PRODUZIONE	287	n/a	360	n/a	-20,3%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(21)	n/a	(27)	n/a	-22,2%
Costi per servizi	(183)	n/a	(118)	n/a	55,1%
Costi per godimento di beni e terzi	(20)	n/a	(16)	n/a	25,0%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5	n/a	13	n/a	-61,5%
Costi per il personale	(248)	n/a	(202)	n/a	22,8%
Oneri diversi di gestione	(6)	n/a	(2)	n/a	>100,0%
EBITDA**	(186)	n/a	7	n/a	<-100,0%

(*) Incidenze % calcolate sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Nel corso dell'esercizio 2022, il Valore della produzione della SBU Mistral si è ridotto di circa il 20%, passando da Euro 360.000 a circa Euro 287.000. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, voce rilevante nel Conto Economico 2021 e assente in quello del 2022, sono relativi alla capitalizzazione di costi per R&S e per INNOPROCESS sostenuti nel 2021. Anche il Margine Operativo Lordo della SBU ha visto una riduzione, passando da Euro 7.000 a Euro -186.000. Sin dalla nascita di questa SBU la Società è stata consapevole che, prima di produrre un risultato positivo, sarebbero stati necessari diversi anni per la messa a punto e la validazione di una tecnologia in grado di essere comprabile dal mercato di riferimento. Anche nel 2022 si è continuato quindi a investire, incrementando i costi per lo sviluppo della tecnologia, impiegando personale interno e consulenze specialistiche esterne. Nella definizione dei budget di R&S affidati a questa SBU, si è considerato il contributo alle spese riveniente dalla partecipazione al progetto regionale PIA, incluso tra gli altri ricavi e proventi a mitigare la perdita, in termini di EBITDA, della SBU in questione.

All'interno della SBU Mistral operano n. 2 dipendenti.

Conto economico 2022 e 2021 – SBU Digital Healthcare

CONTO ECONOMICO SBU DIGITAL (DATI IN EURO/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	VAR. % 2022-2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37	100,0%	156	100,0%	-76,3%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	120	76,5%	-100,0%
Altri ricavi e proventi	365	n/a	127	80,9%	>100,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	402	n/a	403	257,4%	-0,2%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(23)	-60,7%	(48)	-30,9%	-52,1%
Costi per servizi	(260)	n/a	(180)	-114,9%	44,4%
Costi per godimento di beni e terzi	(30)	-81,1%	(28)	-18,1%	7,1%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8)	-22,4%	5	2,9%	<-100,0%
Costi per il personale	(305)	n/a	(189)	-120,7%	61,4%
Oneri diversi di gestione	(4)	-11,5%	(2)	-1,2%	100,0%
EBITDA**	(228)	n/a	(40)	-25,4%	>100,0%

(*) Incidenze % calcolate sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

I ricavi delle vendite della **SBU Digital Healthcare** si sono ridotti del 76,3%, attestandosi a circa Euro 37.000, in quanto non sono state effettuate nel 2022 forniture rilevanti a grosse aziende private (come nel 2021 per Abbott) e perché sono slittate al 2023 una serie di opportunità di fatturato di soluzioni per il mercato pubblico, impegnato nell'uscire dall'emergenza Covid e concentrato nella gestione delle finanze sulle spese correnti, le uniche ritenute sostenibili a causa dell'effetto della gestione della pandemia sulle finanze stesse.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, voce rilevante nel Conto Economico 2021 e assente in quello del 2022, sono relativi alla capitalizzazione di costi per R&S e per INNOPROCESS sostenuti nel 2021.

Nel corso dell'esercizio 2022, nonostante il calo del fatturato, **il Valore della Produzione relativo alla SBU Digital Healthcare** è rimasto pressoché invariato, grazie al contributo riveniente dalla partecipazione al progetto regionale PIA e ai suddetti incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, attestandosi nuovamente poco al di sopra di Euro 400.000.

L'EBITDA si è ridotto, passando da un passivo di Euro 40.000 del 2021 a un passivo di Euro 228.000 nel 2022. Anche nel caso di questa SBU, come in precedenza per la SBU Mistral, c'è stato un incremento dei costi di R&S che ha impattato negativamente sul risultato di SBU a livello di **EBITDA**, ma perfettamente in linea con la pianificazione della Società che dal 2017 investe per perfezionare le tecnologie innovative alla base dei prodotti proposti dalla SBU.

All'interno della **SBU Digital Healthcare** operano n. 3 dipendenti. Nel corso del 2022 la SBU Digital Healthcare, mettendo a frutto l'esperienza e il confronto rivenienti dalla **collaborazione con Abbott per il prodotto Optip**, ha consolidato il prodotto stesso per le applicazioni di telemedicina e ha costruito un'offerta più specifica riguardante la tele-ecografia. Il primo semestre del 2022 è stato focalizzato sulla realizzazione di questa nuova soluzione, mentre nel secondo semestre ci si è concentrati sulla presentazione alla potenziale clientela del prodotto. Sono state chiuse due forniture, una con la

multinazionale Fuji Film Healthcare Italia S.p.A. e l'altra con **Pfizer** per conto del **Dipartimento di Medicina Interna del Policlinico di Bari**.

La **sezione Optip** ha iniziato una ricerca di mercato relativa all'impiego dei palchi olografici nelle università, al fine di comprenderne la fruibilità e il successivo acquisto da parte delle stesse.

Inoltre, sempre nel 2022 il team Digital Healthcare ha constatato un maggior interesse da parte degli operatori all'acquisto di tecnologie estremamente innovative come, ad esempio, i robot della famiglia Aphel.

Ciononostante, il difficile inquadramento di tale tipologia di acquisti da un punto di vista amministrativo ha continuato a frenare gli effettivi acquisti da parte degli ospedali pubblici. Gli operatori nei robot umanoidi ricercano una soluzione che possa migliorare la produttività (in termini di tempo e di risorse umane) dei processi ripetitivi. In particolare, necessitano di robot che, oltre a garantire un'interazione in linguaggio naturale, siano in grado di movimentare oggetti fisici di piccole dimensioni, implementando la prensilità delle mani. In tal senso si è lavorato nella ricerca e nell'analisi di soluzioni tecnologiche in grado di rispondere a questa esigenza, individuando la migliore soluzione nel robot collaborativo di ABB, YuMi. Alla fine del 2022, dopo aver definito la fattibilità dell'integrazione di YuMi nella famiglia Aphel, è stato chiuso il contratto per la fornitura di una soluzione completa, affidato dalla multinazionale PerkinElmer per il Laboratorio di Screening Neonatale presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari.

Alla data della presente relazione, il contratto è in fase di conclusione della propria esecuzione, con la consegna e il collaudo in Ospedale previsti entro il mese di ottobre 2023.

07

STATO
PATRIMONIALE
RICLASSIFICATO



Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale a fonti e impieghi, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale (Fonti e Impieghi)

STATO PATRIMONIALE (DATI IN EURO/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	VAR. % 2022-2021
Immobilizzazioni Immateriali	580	33,6%	535	115,1%	8,4%
Immobilizzazioni Materiali	661	38,3%	456	98,1%	45,0%
Immobilizzazioni Finanziarie	511	29,6%	471	101,3%	8,5%
CAPITALE IMMOBILIZZATO**	1.751	101,6%	1.461	314,4%	19,8%
Rimanenze	429	24,9%	520	111,9%	-17,5%
Crediti commerciali	1.212	70,3%	1.304	280,7%	-7,1%
Debiti commerciali	(1.985)	115,1%	(2.313)	497,6%	-14,2%
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	(344)	20,0%	(488)	105,1%	-29,5%
Altre attività correnti	991	57,5%	362	77,9%	>100,0%
Altre passività correnti	(232)	13,4%	(219)	47,1%	5,9%
Crediti e debiti tributari netti	429	24,9%	287	61,8%	49,5%
Ratei e risconti netti	(707)	41,0%	(801)	172,3%	-11,7%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO***	137	7,9%	(859)	184,8%	>100,0%
Fondo TFR	(142)	8,2%	(115)	24,8%	23,5%
Fondo per rischi e oneri	(22)	1,3%	(22)	4,8%	-
CAPITALE INVESTITO NETTO (IMPIEGHI)****	1.724	100,0%	465	100,0%	>100,0%
Debiti verso banche	569	33,0%	318	68,3%	78,9%
Altre attività finanziarie correnti	(150)	8,7%	(150)	32,3%	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(898)	52,1%	(1.739)	374,2%	-48,4%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO*****	(479)	27,8%	(1.571)	338,2%	-69,5%
Capitale sociale	100	5,8%	100	21,5%	-
Riserve e utili portati a nuovo	1.936	112,3%	1.688	363,3%	14,7%
Risultato d'esercizio	167	9,7%	248	53,4%	-32,7%
PATRIMONIO NETTO (MEZZI PROPRI)	2.203	127,8%	2.036	438,2%	8,2%
TOTALE FONTI	1.724	100,0%	465	100,0%	>100,0%

(*) Incidenze % calcolate sul Capitale Investito Netto.

(**) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(***) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Dallo Stato Patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Attivo Immobilizzato

Nel corso dell'esercizio 2022, l'**Attivo Immobilizzato** della Società è incrementato di circa il 20%, passando da circa Euro 1,5 milioni a circa Euro 1,75 milioni.

Tale variazione è riconducibile soprattutto a un aumento pari al 45% delle immobilizzazioni materiali, oltreché a incrementi di circa 8,5% sia delle immobilizzazioni immateriali sia delle immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto concerne l'**incremento relativo** alle immobilizzazioni immateriali, lo stesso è da ricondurre principalmente alle spese relative alla ristrutturazione della nuova sede; la variazione relativa alle immobilizzazioni materiali è principalmente ascrivibile agli investimenti effettuati in strumentazione e attivi materiali nell'ambito del progetto regionale PIA; infine, la variazione relativa alle immobilizzazioni finanziarie è imputabile principalmente ai crediti verso la società controllata Evholo S.r.l.

Capitale Circolante Netto

Il **Capitale Circolante Netto** (CCN) della Società, nel corso dell'esercizio 2022 e rispetto all'esercizio precedente, è aumentato di oltre il 115%, passando da un valore di quasi -860.000 Euro a oltre 137.000 Euro. Tale variazione è da ricondurre principalmente alla crescita delle altre attività correnti, imputabile soprattutto all'incremento dei crediti relativi agli investimenti maturati nell'ambito del progetto PIA; sono altresì rilevanti la riduzione dei debiti commerciali e l'incremento dei crediti tributari. Per quanto concerne i **risconti attivi**, essi sono rappresentati da costi di competenza dell'esercizio 2023, ma registrati nel 2022, relativi prevalentemente a spese per software e per noleggio di veicoli aziendali; per quanto riguarda, invece, i risconti passivi, essi sono riconducibili a ricavi di competenza di più esercizi successivi, registrati nel corso dell'esercizio 2022 (e precedenti), relativi a crediti d'imposta (Bonus Sud, Industria 4.0 e Risparmio Energetico), a contributi in conto esercizio (INNOPROCESS e Inside the Breath), oltreché a ricavi di vendita.

Capitale Investito Netto

Il **Capitale Investito Netto** (CIN) della Società relativo all'esercizio 2022 si attesta intorno a Euro 1,72 milioni, in aumento di oltre il 270% rispetto all'esercizio 2021 (Euro 465.000). **La Società** nel corso dell'esercizio 2022 **ha investito ingenti risorse** e, per effetto di tali investimenti, si è maggiormente patrimonializzata. Le disponibilità liquide si sono ridotte per effetto degli investimenti stessi, con la relativa spesa tuttavia mitigata beneficiando del contributo PIA.

Nel corso dell'esercizio è cresciuto anche il fatturato e il costo del lavoro, a testimonianza dell'importante investimento in termini di ricerca e sviluppo, soprattutto in ottica di beneficio futuro.

Patrimonio Netto

Il **Patrimonio Netto** della Società ha registrato un aumento dell'8,2% grazie al risultato dell'esercizio 2022 (circa Euro 167.000), non essendosi verificate altre variazioni nel corso del 2022 se non la destinazione di Euro 960.000 di Utili portati a nuovo come Riserva PIA, ai fini della partecipazione al Bando regionale PIA, che tuttavia non impatta il Patrimonio Netto.

Indebitamento Finanziario Netto

L'Indebitamento Finanziario Netto (IFN) della Società relativo all'esercizio 2022 è cash positive e ammonta a circa Euro 479.000, con un incremento di circa il 70% rispetto all'esercizio 2021 (cash positive - Euro 1,571 milioni). Tale variazione è principalmente riconducibile al decremento delle disponibilità liquide (quasi dimezzate rispetto all'esercizio precedente) e all'incremento del debito finanziario corrente. Per quanto concerne la riduzione delle disponibilità liquide, essa è ascrivibile alla gestione commerciale ordinaria della Società. La variazione inerente al debito finanziario corrente, invece, è da imputarsi a due mutui (con Unicredit e Credem) e al credito rotativo (con Unicredit, di durata trimestrale), accessi per far fronte agli impegni della Società.

Tali finanziamenti, nel dettaglio, sono:

- **Finanziamento con Credem**, stipulato in data 15/01/2020 e avente durata pari a 61 mesi, per l'importo di Euro 400.000,00, a tasso fisso; la scadenza originaria, prevista per il 15/05/2024, è stata prorogata al 15/02/2025, per effetto di una sospensione dello stesso a causa della pandemia Covid. Tale mutuo è indicato nella tabella seguente alla voce F., per un ammontare di circa Euro 100.000.
- **Finanziamento "Super cash rotativo" con Unicredit**, erogato in data 28/11/2022 e con scadenza 28/02/2023, soggetto unicamente a pagamento di commissioni e non anche di interessi, per l'importo di Euro 150.000. Tale finanziamento è indicato nella tabella seguente alla voce E., per un importo di Euro 150.000.
- **Mutuo con Unicredit**, stipulato in data 30/06/2022 e avente durata pari a 12 mesi, per l'importo di Euro 400.000, a tasso fisso. Tale finanziamento è indicato nella tabella seguente alla voce E., per un importo di circa Euro 201.000.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DATI IN EURO/000)	31.12.2022	31.12.2021	VAR. % 2022-2021
A. Disponibilità liquide	898	1.739	-48,4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	150	150	0,0%
D. LIQUIDITÀ (A)+(B)+(C)	1.048	1.889	-44,5%
E. Debito finanziario corrente	351	-	n/a
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	100	100	0,0%
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E)+(F)	451	100	>100,0%
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G)-(D)	(597)	(1.790)	-66,6%
I. Debito finanziario non corrente	118	218	-45,9%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I)+(J)+(K)	118	218	-45,9%
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H)+(L)	(479)	(1.571)	-69,5%

Si noti che il segno negativo rappresenta un indebitamento finanziario netto negativo e, pertanto, un surplus di attività finanziarie rispetto alle passività e quindi si intende.

08

ANALISI
DI BILANCIO



Indici di Redditività

	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE %
ROE-RETURN ON EQUITY (%) = UTILE NETTO/PN	7,56	12,18	-37,9
ROA-RETURN ON ASSETS (%) = EBIT/TOT. ATTIVITÀ	4,85	5,52	-12,1
ROS-RETURN ON SALES (%) = EBIT/RICAVI VENDITE	5,26	7,73	-31,9
ROI-RETURN ON INVESTMENT (%) = EBIT/CIN	16,71	71,28	-76,6

Per quanto concerne la variazione del ROE, essa è ascrivibile alla riduzione dell'utile netto relativo all'esercizio 2022 e all'incremento del Patrimonio Netto. Per quanto concerne, invece, ROA, ROS e ROI, le riduzioni degli stessi sono da imputare alla riduzione dell'EBIT nel corso dell'esercizio 2022, da imputare a un aumento degli ammortamenti dovuti agli investimenti effettuati nel corso dell'anno, e a un incremento delle attività, dei ricavi delle vendite e del Capitale Investito Netto.

Indici di Struttura

	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE %
IFN ADJ/EBITDA	-1,85	-2,80	-33,9
INDICE DI COPERTURA PRIMARIO (ATTIVO FISSO/PN)	0,80	0,72	11,1
INDICE DI COPERTURA SECONDARIO (ATTIVO FISSO/PN+PASSIVITÀ M/L)	0,75	0,65	15,4

Gli indici di struttura sono tendenzialmente stabili (variazioni inferiori al punto percentuale) rispetto all'anno precedente, eccezion fatta per il rapporto tra IFN adjusted e EBITDA, in crescita per un aumento dell'Indebitamento Finanziario Netto superiore all'incremento registrato nell'EBITDA.

09

INFORMAZIONI
RELATIVE
ALL'AMBIENTE



L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- **ottimizzare** l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- **minimizzare** gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- **diffondere** la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- **realizzare** il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- **adottare** politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

In particolare, le iniziative condotte nell'esercizio sono state le seguenti: si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni e istituzioni in tutto il mondo.

Predict è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta

gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas a effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale. Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti. In data 01/08/2023, **la Società ha conseguito la certificazione accreditata ISO 14001** in materia di **tutela ambientale** e di **rispetto delle leggi** applicabili per **limitare l'inquinamento**.

Nello specifico, detta norma è riconosciuta come standard per la certificazione di Sistema di Gestione Ambientale per organizzazioni di tutte le dimensioni.

Basato sulla metodologia "Plan-Do-Check-Act", fornisce un quadro sistematico per l'integrazione delle pratiche a protezione dell'ambiente, prevenendo l'inquinamento, riducendo l'entità dei rifiuti, il consumo di energia e dei materiali.

Contenzioso ambientale

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

10

**INFORMAZIONI
ATTINENTI
AL PERSONALE**



Con riferimento al **personale dipendente**, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio n. 4 uomini e n. 9 donne con contratto a tempo indeterminato;
- l'anzianità lavorativa media è di circa 7 anni, di cui circa 4 anni presso la Vostra società;
- sono state svolte n. 10 giornate di formazione nell'esercizio;
- sono stati assunti n. 3 dipendenti e n. 2 persone hanno cessato il rapporto di lavoro, con un incremento netto di n. 1 unità;
- le **qualifiche dei 13 dipendenti** sono le seguenti:
 - N. 1 Tenders and Legal Affairs Manager;
 - N. 1 Sales Director;
 - N. 1 Service Director;
 - N. 1 Sales and Product Manager Mistral;
 - N. 1 Industrial Designer;
 - N. 1 Senior Application Specialist;
 - N. 1 BPM and Data Intelligence Specialist;
 - N. 1 Sales Account Manager;
 - N. 1 Field Service Engineer;
 - N. 2 Application & Sales Specialist;
 - N. 1 Junior Software Developer;
 - N. 1 Sales Manager Digital Healthcare;
- al 31/12/2022, la **suddivisione dei dipendenti per SBU** è la seguente:
 - SBU Imaging: n. 5 dipendenti;
 - SBU People Support: n. 2 dipendenti;
 - SBU Mistral: n. 2 dipendenti;
 - SBU Digital Healthcare: n. 3 dipendenti;
 - N. 1 dipendente (Tenders and Legal Affairs Manager) opera in maniera trasversale a tutte le SBU.

Sicurezza e formazione

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 **per la sicurezza dei lavoratori**.

L'attività svolta in questo campo **prevede**:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso dell'esercizio **sono state assunte le seguenti iniziative:**

- adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del COVID-19, compresa l'adozione dello smart working, ove possibile;
- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di n. 7 procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per n. 3 nuovi assunti.

L'azienda è molto attenta ai percorsi formativi del personale coinvolto a ogni livello, in particolar modo con una sinergia con la Scuola di Palo Alto, nota Società di formazione conosciuta a livello nazionale.

Ai numerosi corsi sulle soft skills, sulla crescita personale e di ruolo e sulla cultura dell'organizzazione si aggiungono corsi di carattere tecnico e specialistico che completano il percorso di crescita e formazione delle persone nel ruolo affidato loro. I corsi di carattere tecnico e specialistico vengono effettuati attraverso enti di formazione specifici per l'ambito tecnico di interesse. A queste si aggiungono circa 10 giornate annue di aggiornamento e formazione tecnica sulle apparecchiature della GE Healthcare.

Infortunati

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

Contenzioso

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.



11

ATTIVITÀ
DI RICERCA
E SVILUPPO



L'attività di Ricerca e Sviluppo viene concentrata sui progetti Mistral, Optip e Aphel e gestita attraverso le rispettive SBU Mistral e Digital Healthcare, che ricevono a inizio anno un budget da parte del Consiglio di Amministrazione sulla base della previsione delle risorse necessarie a sviluppare i prodotti o servizi nelle rispettive pipeline. Complessivamente, durante l'esercizio 2022, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo da parte della Società ammontano a Euro 906.294,31. Si procede a rappresentare, per entrambe le SBU in questione, le attività di Ricerca e Sviluppo.

SBU Mistral

Per quanto concerne la **SBU Mistral**, l'attività di R&S è stata svolta con l'obiettivo di completare la cascata di sistemi necessari a effettuare un'analisi del respiro completa. Infatti, mentre nel corso degli anni precedenti **Predict** ha lavorato per completare il sistema di raccolta dei campioni del respiro, dal Q4 2021 fino alla prima metà del 2022 **ha investito per la costruzione e l'avviamento del suo primo laboratorio di analisi del respiro** di proprietà della Società in grado di analizzare i campioni prelevati negli ospedali tramite i sistemi di raccolta di cui sopra e produrre per ciascun paziente analizzato un cromatogramma affidabile, ripetibile e validato da specifiche procedure di qualità. Nella seconda metà del 2022, da un lato **si è provveduto a investire per migliorare l'automazione di processo delle procedure di esame del laboratorio di analisi di Predict**, riducendo il più possibile la dipendenza da attività dell'operatore nel processo di analisi; dall'altro, grazie all'attivazione di diverse collaborazioni con ospedali, **si è potuta iniziare l'implementazione del terzo step di tecnologie necessarie ad arrivare a una diagnosi del respiro**. Queste tecnologie sono state sviluppate attraverso la **collaborazione con il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari** e l'attivazione di un **Dottorato di ricerca industriale** che ha portato alla definizione di **algoritmi di intelligenza artificiale** in grado di effettuare analisi automatiche sui campioni del respiro analizzati nel laboratorio. Quando sarà terminata anche quest'ultima fase, sarà possibile non solo restituire un **cromatogramma**, ma anche **un'interpretazione diagnostica automatizzata** dello stesso da fornire al medico che ha in carico il paziente. Grazie alle implementazioni del 2022, la proposizione di valore della famiglia dei prodotti e dei servizi della SBU Mistral diventa completa e consolida un vantaggio competitivo, dovuto all'elevato numero di campioni analizzati e al presidio di un numero maggiore di clinici e dei rispettivi ospedali. La società, per la SBU Mistral, ha investito nel corso

dell'esercizio Euro 329.402,95, di cui Euro 71.474,20 iscritti alla voce dell'attivo di bilancio, ed Euro 257.928,76 inseriti a Conto Economico (valore al netto dei contributi previdenziali relativi ai compensi dei professionisti). A fronte dei costi sostenuti per la ricerca la società ha ottenuto un contributo di Euro 213.215,12 sotto forma di contributo.

SBU Digital Healthcare

Per quanto riguarda la **SBU Digital Healthcare**, l'attività di Ricerca e Sviluppo è stata articolata su due direttrici. Con riferimento alla famiglia di prodotti Optip, da un lato **si è proceduto a specializzare le applicazioni di tele-medicina nella direzione della tele-ecografia, ricercando e sviluppando un bundle di hardware e software** che, montato su un qualsiasi tipo di ecografo (non solo GE Healthcare), **permetta a un ecografista poco esperto di poter essere guidato nello svolgere un'ecografia** da un medico esperto in remoto che mantenga costantemente il monitoraggio del posizionamento della mano sul paziente e della corrispondente immagine ecografica prodotta, riuscendo quindi a guidare l'operatore per supportarlo nel fare diagnosi o per farla completamente a distanza. Tale implementazione è stata possibile grazie agli **investimenti in R&S** per individuare il miglior visore di realtà aumentata (AR) presente sul mercato, il **miglior sistema di comunicazione hardware di immagini a distanza e lo sviluppo di una adeguata piattaforma software di collegamento**. Dall'altro lato, **la R&S** nella famiglia dei prodotti Optip **è stata rivolta a individuare e implementare una tecnica di rappresentazione degli ologrammi senza visore**.

Questo lavoro ha permesso di sviluppare e aggiungere alle soluzioni proposte anche il prodotto **Optip Stage**, che è un vero e proprio **palco olografico**. Sulla seconda direttrice, famiglia di prodotti Aphel, gli investimenti di Ricerca e Sviluppo hanno permesso di selezionare, configurare e implementare il primo robot collaborativo denominato **Aphel Kronos**, in grado di **interagire con i robot umanoidi già venduti da Predict** e di **effettuare anche operazioni di manipolazione**, controllo e check-in di campioni all'interno di un laboratorio di analisi neonatale. La società, per la SBU Digital Healthcare, ha investito nel corso dell'esercizio Euro 576.891,36, di cui Euro 232.271,58 iscritti alla voce dell'attivo di bilancio, ed Euro 344.619,79 inseriti a Conto Economico (valore al netto dei contributi previdenziali relativi ai compensi dei professionisti). A fronte dei costi sostenuti per la ricerca la società ha ottenuto un contributo di Euro 344.495,04 sotto forma di contributo.

12

**RISULTATI
CONSEGUITI
TRAMITE SOCIETÀ
CONTROLLATE**

A stylized graphic in shades of blue and teal. It depicts a person sitting at a desk, with their head and shoulders visible. Behind the person is a large, thick, curved arc that sweeps across the lower right portion of the page. The overall aesthetic is clean and modern.

La società detiene una **partecipazione del capitale** nella misura del 100% nella **Società Evholo S.r.l.**

La Società Evholo, iscritta a € 10.000, si occupa di progettare soluzioni di realtà aumentata su misura di grandi e medie aziende, PMI e start up.

Elabora percorsi mirati di digital transformation, che partono dalla definizione strategica di un progetto e arrivano fino all'**integrazione dei sistemi nelle infrastrutture digitali esistenti**, aumentandone l'efficienza, **potenziando le funzionalità** che già offrono o fornendo più **innovativi strumenti e servizi** in grado di generare nuovo valore. La Società ha un solo dipendente.

Si precisa che la quota di partecipazione detenuta nella società controllata non integra la fattispecie del controllo societario, così come definita dall'art. 2359 c.c.



13

RAPPORTI
CON IMPRESE
CONTROLLATE,
COLLEGATE,
CONTROLLANTI
E CONSOCIATE



Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto vari rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con l'impresa Evholo S.r.l., controllata al 100% da Predict.

Nei confronti della controllata **Evholo S.r.l.**, Predict S.r.l. vanta **crediti finanziari** complessivamente pari ad € 93.000,00, relativi a finanziamenti non a fondo perduto e infruttiferi effettuati a favore della controllata al fine di mantenere la liquidità della stessa. Inoltre, Predict S.r.l. vanta altri crediti pari ad € 979,76, per anticipazione spese varie della controllata.

Infine, Predict S.r.l. ha un debito (fatture da ricevere) per servizi ricevuti dalla società Evholo, pari ad € 46.575,00 oltre IVA, con fattura ricevuta nell'aprile 2023.

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti intrattenuti nel corso dell'anno.

DESCRIZIONE	EVHOLO S.R.L.
Debiti finanziari	-
Crediti finanziari, per liquidità Evholo	93.000,00
Debiti commerciali, per servizi ricevuti	56.821,50
Altri crediti, per anticipazione spese	979,76

DESCRIZIONE	EVHOLO S.R.L.
Ricavi	-
Costi, per servizi ricevuti	46.575,00

I contratti sono stati conclusi ed eseguiti nell'esercizio a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

14

INFORMAZIONI
EX ART. 2428
N. 6 BIS



La Società ha in essere investimenti in attività finanziarie per Euro 291.164,05. Tale ammontare è costituito dall'investimento di una quota parte dell'importo a garanzia della fidejussione necessaria per il contratto di distribuzione con GE Healthcare. La suddetta cifra è investita in due fondi differenti, presso BNL – BNP Paribas. La posta in questione è iscritta tra gli altri titoli ricompresi nelle Immobilizzazioni Finanziarie, in B III 3 dello Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 2428 n. 6 bis

La Società ha in essere investimenti in attività finanziarie per Euro 291.164,05. Tale ammontare è costituito dall'investimento di una quota parte dell'importo a garanzia della fidejussione necessaria per il contratto di distribuzione con GE Healthcare. La suddetta cifra è investita in due fondi differenti, presso BNL – BNP Paribas. La posta in questione è iscritta tra gli altri titoli ricompresi nelle Immobilizzazioni Finanziarie, in B III 3 dello Stato Patrimoniale.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

15

FATTI DI
RILIEVO
SUCCESSIVI
ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO



Per il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, secondo il principio di emendabilità della dichiarazione dei redditi è stata presentata una dichiarazione integrativa. In particolar modo, in data 29/09/2023 è stata inoltrata dichiarazione IRAP SC 2022 Integrativa e Redditi SC 2022 Integrativa.

In data 19/10/2023 la Società ha partecipato alla costituzione della Fondazione Green & Blue, che non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. Tra le finalità di tale fondazione c'è lo svolgimento di attività di ricerca, di formazione e di sviluppo della cultura digitale.

La Società, inoltre, ha avviato interlocuzioni finalizzate a un suo possibile ingresso all'interno di MIND – Milano Innovation District, nuovo distretto innovativo di Milano dedicato alla ricerca biomedica e alle startup bio-tech, ivi compresa la possibilità di aprire una sede operativa presso lo stesso.

Nel corso del 2023 è atteso un rilevante contributo nelle vendite da parte del privato nella SBU Imaging. Come tipicamente avviene nel nostro business, rilevante sarà l'andamento del quarto trimestre, in cui si concentra mediamente un 40% del fatturato annuale. Nel mese di agosto è stato sottoscritto un nuovo contratto di distribuzione tra la Società e GE Healthcare, di durata triennale.

Per quanto concerne la **SBU People Support**, il risultato della stessa è atteso in crescita, coerentemente con il trend degli anni precedenti.

Per quanto riguarda la **SBU Mistral**, essa è stata principalmente **impegnata nel rafforzare la collaborazione con primari IRCCS**, policlinici universitari e ospedali pubblici mirata a utilizzare negli stessi ospedali il proprio sistema di raccolta del respiro (**Mistral Sampler**) con lo scopo di aumentare il numero di centri coinvolti e quindi il numero di pazienti campionati per la validazione dei trial clinici avviati (tumore alla prostata, tumore al colon retto e tumore al seno).

Inoltre, all'inizio della seconda metà del 2023 **Predict ha partecipato a una gara europea per la fornitura chiavi in mano di un centro di analisi del respiro** (analogo a quello sviluppato presso la propria sede), aggiudicandosi la gara e organizzando la fornitura con l'obiettivo di completare e collaudare il centro entro la fine del 2023.

Il nuovo centro, presso il Politecnico di Bari, si aggiunge al centro di analisi del respiro pubblico presente presso l'IRCCS Oncologico di Bari e a quello implementato presso la sede di Predict, e **permetterà di contribuire a rafforzare nella classe medica e nei cittadini** la convinzione che attraverso il **respiro è possibile effettuare diagnosi di screening non invasive e semplici**.

Per quanto riguarda invece la **SBU Digital Healthcare**, è previsto per la stessa **un notevole incremento del fatturato rispetto all'anno precedente**, grazie alla vendita di robot della famiglia Aphel e di prodotti della famiglia Optip (principalmente visori e palchi olografici), soprattutto nel settore dell'education, che vede forti investimenti da parte delle scuole per il potenziamento della tecnologia a supporto della didattica, attraverso l'impiego di fondi specializzati del PNRR. **Un importante risultato conseguito sempre da questa SBU è stato l'ottenimento a fine 2022 di un contratto con la multinazionale PerkinElmer** e lo **sviluppo conseguenza del contratto**, nel corso del 2023, di un nuovo setup costituito ad hoc per il laboratorio analisi e composto da due robot, di cui uno per la prima volta di tipo collaborativo. Questo setup permette di automatizzare la fase di check-in dei campioni e migliorare la tracciabilità di processi ripetitivi all'interno di un laboratorio di analisi pediatriche. La consegna e il relativo collaudo di questo nuovo prodotto denominato **Aphel Kronos** è previsto per la fine del mese di ottobre.

Durante l'anno è stata fortificata anche la partnership con l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari, che vedrà l'avvio di tre nuovi dottorati industriali (in aggiunta a uno già attivo nella SBU Mistral), dei quali due nell'ambito della SBU Digital Healthcare e uno nella SBU Mistral.

Nell'ambito del Progetto regionale PIA, in data 31/05/2023, la Società ha incassato, a titolo di primo anticipo del progetto (50% del finanziamento), la cifra di € 1.008.000,00. Inoltre, si è proceduto nel mese di luglio a rendicontare il I SAL del Progetto, relativo al periodo che intercorre dall'avvio del progetto (21/10/2021) al 30/06/2023. Tale rendicontazione, a seguito di verifica da parte di Puglia Sviluppo, porterà al conseguimento del secondo anticipo (40% del finanziamento).

16

EVOLUZIONE
PREVEDIBILE
DELLA GESTIONE



La Società intende ampliare la collaborazione con GE Healthcare sulla base di nuove opportunità rivenienti dalla stessa **in merito a possibili nuovi prodotti da commercializzare, nuovi clienti da servire** e nuovi territori su cui poter rappresentare il suo brand. L'effetto di incremento della collaborazione con GE ci si aspetta che produca una crescita di clienti e di fatturato nelle SBU Imaging e People Support.

Si è fiduciosi che **anche le attività di rappresentanza delle nuove soluzioni e prodotti dell'azienda**

Sago Medica S.r.l. si trasformeranno in opportunità concrete che amplieranno ulteriormente il numero dei clienti e il conseguente fatturato per la SBU Imaging.

Per la **SBU People Support l'adozione da parte della stessa della tecnologia Optip** finalizzata all'erogazione dei servizi di assistenza tecnica a distanza **rappresenterà una concreta opportunità di ottimizzazione e miglioramento dei tempi di risoluzione degli interventi di assistenza**, con una conseguente crescita di produttività e di ricavi per la stessa SBU.

Per la **SBU Mistral** si prevede che, grazie all'aumento dei centri ospedalieri con cui sono attivi collaborazioni e trial clinici, **si incrementerà significativamente il numero di pazienti esaminati grazie al quale i clinici universitari potranno effettuare pubblicazioni su riviste di settore** che potranno permettere **l'introduzione della diagnostica del respiro nella routine di screening delle patologie** su cui si è iniziata l'investigazione (e.g. tumore al polmone, tumore al colon retto, tumore alla prostata e tumore al seno).

Sempre l'incremento del numero di casi permetterà alla Società di migliorare e consolidare i propri algoritmi di intelligenza artificiale utilizzati per effettuare le diagnosi sull'espriato.

Di conseguenza, è prevedibile un trend di ricavi positivi in linea con la crescita che si vedrà già a partire dall'esercizio 2023. Per la **SBU Digital Healthcare si prevede che già a partire dal 2023 gli investimenti di R&S**, volti a consolidare e migliorare le famiglie di prodotti Optip e Aphel che caratterizzano i successivi anni della SBU, **saranno accompagnati da incremento dei ricavi e del numero di clienti nei settori della tele-medicina, tele-ecografia, formazione e digitalizzazione dei processi sanitari** attraverso l'impiego della robotica sociale.

Grazie al ritorno sugli investimenti delle SBU Digital Healthcare e Mistral, la Società si propone di attivare dei nuovi progetti di R&S con la costituzione di nuovi team di lavoro e relative SBU per provare a mettere a punto soluzioni in grado di soddisfare ulteriori scenari e bisogni ancora inespressi dei propri clienti.

Dilazione dei termini di approvazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2022 è avvenuta con ritardo rispetto ai 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale previsti dallo Statuto, in quanto la società si è concentrata su vari progetti di sviluppo anche di natura straordinaria.

24.11.2023

Bari, il

Per il Consiglio di Amministrazione,
Il Presidente



17

STATO PATRIMONIALE



Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.331	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.332	5.740
7) altre	573.190	528.930
Totale immobilizzazioni immateriali	579.853	534.670
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	6.995	8.835
3) attrezzature industriali e commerciali	138.700	160.582
4) altri beni	514.990	286.515
Totale immobilizzazioni materiali	660.685	455.932
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	0
d-bis) altre imprese	0	6.700
Totale partecipazioni	10.000	6.700
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.000	0
Totale crediti verso imprese controllate	48.000	0
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.227	47.227
Totale crediti verso altri	47.227	47.227
Totale crediti	95.227	47.227
3) altri titoli	405.697	416.631
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	510.924	470.558
Totale immobilizzazioni (B)	1.751.462	1.461.160
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	428.840	519.819
Totale rimanenze	428.840	519.819
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.212.055	1.304.256
Totale crediti verso clienti	1.212.055	1.304.256
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.000	25.000
Totale crediti verso imprese controllate	45.000	25.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.740	87.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	242.596	355.256
Totale crediti tributari	480.336	442.778

BILANCIO D'ESERCIZIO
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	898.141	58.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.032	278.768
Totale crediti verso altri	946.173	336.998
Totale crediti	2.683.564	2.109.032
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	150.000	150.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.000	150.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	891.478	1.732.562
3) danaro e valori in cassa	6.514	6.491
Totale disponibilità liquide	897.992	1.739.053
Totale attivo circolante (C)	4.160.396	4.517.904
D) Ratei e risconti	31.391	24.719
Totale attivo	5.943.249	6.003.783
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	959.999	1
Totale altre riserve	959.999	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	956.188	1.668.185
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	166.798	248.003
Totale patrimonio netto	2.202.985	2.036.189
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	22.327	22.327
Totale fondi per rischi ed oneri	22.327	22.327
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	142.101	115.351
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.255	99.532
esigibili oltre l'esercizio successivo	117.824	218.055
Totale debiti verso banche	569.079	317.587
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.725	18.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.500	35.000
Totale acconti	17.225	53.947
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.985.265	2.312.554
Totale debiti verso fornitori	1.985.265	2.312.554
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.071	155.356
Totale debiti tributari	51.071	155.356
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.909	19.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.522	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.431	19.653
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.056	49.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	95.819

Totale altri debiti	164.056	145.419
Totale debiti	2.837.127	3.004.516
E) Ratei e risconti	738.709	825.400
Totale passivo	5.943.249	6.003.783

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.479.825	4.287.797
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	439.879
5) altri ricavi e proventi		
altri	695.903	390.314
Totale altri ricavi e proventi	695.903	390.314
Totale valore della produzione	6.175.728	5.117.990
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.175.244	2.647.357
7) per servizi	1.046.771	996.319
8) per godimento di beni di terzi	104.351	93.171
9) per il personale		
a) salari e stipendi	874.168	725.074
b) oneri sociali	127.901	87.370
c) trattamento di fine rapporto	42.906	44.798
d) trattamento di quiescenza e simili	1.630	1.610
e) altri costi	15.463	20.738
Totale costi per il personale	1.062.068	879.590
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	265.275	241.851
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.062	47.736
Totale ammortamenti e svalutazioni	382.337	289.587
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90.979	(128.164)
14) oneri diversi di gestione	25.537	8.857
Totale costi della produzione	5.887.287	4.786.717
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	288.441	331.273
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.150	6.743
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27	115
Totale proventi diversi dai precedenti	27	115
Totale altri proventi finanziari	1.177	6.858
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.059	12.768
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.059	12.768
17-bis) utili e perdite su cambi	(58)	(524)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(25.940)	(6.434)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	262.501	324.839
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	95.703	76.836
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	95.703	76.836
21) Utile (perdita) dell'esercizio	166.798	248.003



18

RENDICONTO FINANZIARIO



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	166.798	248.003
Imposte sul reddito	95.703	76.836
Interessi passivi/(attivi)	25.940	6.434
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	288.441	331.273
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	382.337	289.587
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(240.093)	(955.714)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	142.244	(666.127)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	430.685	(334.854)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	90.979	(128.164)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	92.201	813.361
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(327.289)	(358.636)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.672)	(4.655)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(86.691)	520.205
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(758.326)	(520.192)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(995.798)	321.919
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(565.113)	(12.935)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(25.941)	(6.434)
(Utilizzo dei fondi)	(5.530)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(16.156)	(17.795)
Totale altre rettifiche	(47.627)	(24.229)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(612.740)	(37.164)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(321.816)	(134.130)
Disinvestimenti	26.740	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(310.457)	(10.036)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(59.500)	(173.037)
Disinvestimenti	19.134	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(645.899)	(317.203)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	351.723	99.532
(Rimborso finanziamenti)	(100.231)	(314.857)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(20.000)	(50.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	231.492	(265.325)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.027.147)	(619.692)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

BILANCIO D'ESERCIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO

Depositi bancari e postali	1.732.562	2.335.190
Danaro e valori in cassa	6.491	6.405
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.739.053	2.341.595
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	891.478	1.732.562
Danaro e valori in cassa	6.514	6.491
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	897.992	1.739.053



19

NOTA
INTEGRATIVA



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Per un commento in merito all'andamento economico della società, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il presente bilancio d'esercizio, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D. Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente, così come richiesto dall'art. 2423-bis, comma 1, n. 5, C.c..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

A seguito della rilevazione di errori commessi nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e considerati rilevanti, come previsto dal principio OIC 29, la società ha proceduto a contabilizzare nel precedente bilancio la correzione di tali errori, come meglio spiegato in seguito. Per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. Di seguito una sintetica descrizione degli effetti contabili delle correzioni che hanno riguardato i saldi relativi al bilancio 2021, esposto ai fini comparativi: 1) una diversa valorizzazione del contributo PIA (sia quale componente positivo che quale sconto passivo);

2) una diversa valorizzazione delle fatture da ricevere;

3) una diversa valorizzazione delle rimanenze finali;

4) una diversa valorizzazione delle fatture da emettere, da imputare nell'esercizio di effettiva consegna del bene e non in quello in cui si è ricevuto l'acconto;

5) una diversa contabilizzazione della capitalizzazione dei costi del personale di R&S, imputati non, come in precedenza, a storno del costo diretto, ma ad incrementi di immobilizzazione per lavori interni (A4 del CE);

6) una diversa conseguente quantificazione di imposte IRES ed IRAP.

Tali variazioni hanno determinato un minor utile dell'esercizio 2021, e conseguentemente un minor patrimonio netto, pari ad € 248.003, rispetto al valore di € 437.067, risultante dal bilancio 2021 approvato e depositato.

In riferimento a tali variazioni, per il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, secondo il principio di emendabilità della dichiarazione dei redditi è stata presentata una dichiarazione integrativa. In particolar modo, in data 29/09/2023 è stata inoltrata dichiarazione IRAP SC 2022 Integrativa e Redditi SC 2022 Integrativa.

Di seguito, gli schemi sintetici che illustrano le suddette variazioni:

Correzione di errori rilevanti 2021 - conto economico -

	CONTO ECONOMICO 2021	CONTO ECONOMICO 2021	
	Valore da bilancio 2021 approvato e depositato	Valore riesposto a seguito della correzione	Differenze
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.356.419	4.287.797	-68.622
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	439.879	439.879
Altri ricavi e proventi	360.378	390.313	29.935
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.716.797	5.117.988	401.191
Costi per materie prime,sussidiarie,di consumo e di			

	CONTO ECONOMICO 2021	CONTO ECONOMICO 2021	
merci	2.415.905	2.647.357	-231.452
Costi per servizi	861.685	996.319	-134.634
Costi per godimento beni di terzi	94.806	93.171	1.635
Costi per il personale	590.590	879.589	-288.999
Ammortamenti e svalutazioni	293.796	289.587	4.209
Variazione delle rimanenze di materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	-161.014	-128.164	-32.850
Oneri diversi di gestione	24.744	8.857	15.887
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.120.512	4.786.716	-666.204
Proventi ed oneri finanziari	-6.433	-6.433	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	589.852	324.839	-265.013
Imposte sul reddito d'esercizio (correnti)	152.785	76.836	75.949
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	437.067	248.003	-189.064

Correzione di errori rilevanti 2021 - stato patrimoniale -

	STATO PATRIMONIALE 2021	STATO PATRIMONIALE 2021	
	Valore da bilancio 2021 approvato e depositato	Valore riesposto a seguito della correzione	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali	534.670	534.670	0
Immobilizzazioni Materiali	451.721	455.931	4.210
Immobilizzazioni Finanziarie	423.331	470.557	47.226
Rimanenze	519.819	519.819	0
Crediti verso clienti	1.304.256	1.304.256	0
Crediti verso controllata	25.000	25.000	0
Crediti tributari	4.895	442.778	437.883
Crediti verso altri	2.656.447	336.998	-2.319.449
Attività finanziarie che non costituiscono im.ni	0	150.000	150.000
Disponibilità liquide	1.889.053	1.739.053	-150.000
Ratei e risconti attivi	24.319	24.719	400
TOTALE RETTIFICHE ATTIVO			-1.829.731
Capitale Sociale	100.000	100.000	0
Riserva Legale	20.000	20.000	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.668.185	1.668.185	0
Utile di esercizio	437.067	248.003	-189.064
TOTALE RETTIFICHE PATRIMONIO NETTO			-189.064
Fondi per rischi ed oneri	0	22.327	22.327
Trattamento di fine rapporto	115.351	115.351	0
Debiti verso banche	317.587	317.587	0
Acconti	53.947	53.947	0
Debiti verso fornitori	2.086.185	2.312.554	226.369
Debiti tributari	231.305	155.356	-75.949
Debiti v/istituti previdenza	19.653	19.653	0
Altri debiti	145.419	145.419	0
Ratei e risconti passivi	2.638.812	825.400	-1.813.412
TOTALE RETTIFICHE PASSIVO			-1.829.731

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che a seguito della dichiarazione integrativa vi è stata la necessità di adattare alcune voci di bilancio dell'esercizio precedente, come meglio descritto nel paragrafo relativo alla "Correzione di errori rilevanti".

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.
- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia, non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.
- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia, non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

La voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, altri oneri pluriennali. Essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate in rapporto al periodo di locazione.

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Aliquote Immobilizzazioni Immateriali

	Variazione
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento :	
Progettazione Laboratorio Mistral	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	

	Variazione
Marchi di fabbrica e di commercio	5
Altre immobilizzazioni immateriali	
Spese ristrutturazione nuova sede ragguagliato ai 9 anni di locazione	11
Immobilizzazioni Immateriali R&S	20-33

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio. Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Aliquote Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquote applicate %
IMPIANTI E MACCHINARI : Impianti Laboratorio Mistral	20
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI : Attrezzature varie e minute e attrezzature laboratorio Mistral	20-33
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI :	
Mobili	12
Macchine elettriche ed elettroniche	33
Arredamento	15
Attivi Materiali Progetto PIA	11-33
Arredi non tecnici laboratorio Mistral	20

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Rimanenze

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero

8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, si rende noto che: non sono presenti crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili è costituito dal fondo trattamento di fine mandato amministratore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari ad € 579.853. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	7.350	963.998	971.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.610	435.068	436.678
Valore di bilancio	-	5.740	528.930	534.670
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.664	-	308.793	310.457
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	333	409	264.533	265.275
Totale variazioni	1.331	(409)	44.260	45.182
Valore di fine esercizio				
Costo	1.664	7.350	1.272.791	1.281.805
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	333	2.019	699.601	701.953
Valore di bilancio	1.331	5.332	573.190	579.853

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Composizione costi di impianto e di ampliamento

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Ft.414 Ing.Rocco Carone	1.664	333	1.331
Totale		1.664	333	1.331

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 660.685.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico. Si precisa che la Società non possiede beni immobili di proprietà. Tra le immobilizzazioni materiali, rilevante è l'importo imputato per gli Attivi Materiali PIA per € 287.000 circa, come incremento rispetto al 2021. Il totale, al 31.12.2022, ammonta ad € 495.000 circa, al lordo del fondo ammortamento. La strumentazione utilizzata per R&S e rendicontata sul PIA ammonta ad € 16.500.

Nel corso del 2022, si è provveduto alla cessione dell'auto dell'amministratore ed alla stipula di un contratto di noleggio a lungo termine per una nuova autovettura.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0.200	211.053	436.199	656.452
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	365	50.471	149.684	200.520
Valore di bilancio	8.835	160.582	286.515	455.932
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	19.208	302.684	321.892
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(26.740)	(26.740)
Ammortamento dell'esercizio	1.840	38.892	76.330	117.062
Altre variazioni	-	(2.198)	(24.610)	(26.817)
Totale variazioni	(1.840)	(21.882)	226.475	204.753
Valore di fine esercizio				
Costo	0.200	228.083	741.004	978.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.205	89.383	226.014	317.582
Valore di bilancio	8.995	138.700	514.990	680.685

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 510.924. La partecipazione di importo pari a € 10.000 si riferisce all'impresa Evholo Srl. Si rende noto che, nel corso del 2022, si è provveduto all'acquisto delle quote

precedentemente possedute dalla società Scuola di Palo Alto, pari ad € 3.300. Inoltre, si rende noto che nel 2021 la partecipazione, allora pari ad € 6.700, era indicata come partecipazione in altre imprese (B III 1 d-bis), piuttosto che in imprese controllate. Nel bilancio 2022, tale posta è stata collocata in B III 1 a (Partecipazioni in imprese controllate). L'impresa controllata al 100% ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico (Codice ATECO 62.01.00).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato. Gli altri titoli sono costituiti da certificati di deposito su Intesa Sanpaolo, Finanziamenti per la Società controllata Evholo Srl e titoli presso BNL. Per quanto concerne la voce "Titoli", tale somma corrisponde ai 2/3 (Euro 300.000) dell'importo complessivo a garanzia della fidejussione necessaria per il contratto di distribuzione con GE Healthcare. Tale quota è investita in due tipologie di fondi presso BNL - BNP Paribas.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	6.700	6.700	416.631
Valore di bilancio	-	6.700	6.700	416.631
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.300	-	3.300	-
Altre variazioni	6.700	(6.700)	-	(10.933)
Totale variazioni	10.000	(6.700)	3.300	(10.933)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.000	-	10.000	405.697
Valore di bilancio	10.000	-	10.000	405.697

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	48.000	48.000	48.000
Crediti immobilizzati verso altri	47.227	-	47.227	47.227
Totale crediti immobilizzati	47.227	48.000	95.227	95.227

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Evholo Srl	Bari	08103340728	10.000	(34.000)	123.000	123.000	100,00%	-

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale								10.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	48.000	47.227	95.227
Totale	48.000	47.227	95.227

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Altri titoli	405.697

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

	Valore contabile
Certificato deposito SP	70.983
Fin.to EVholo	43.550
Titoli BNL	291.164
TOTALE	405.697

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a € 428.840.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	519.819	(90.979)	428.840
Totale rimanenze	519.819	(90.979)	428.840

Suddivisione rimanenze per SBU

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione
Imaging	397.408	304.474	-92.934
People Support	26.300	31.642	5.342
Digital Health	65.684	57.323	-8.361
Mistral	30.427	35.401	4.974
TOTALE	519.819	428.840	-90.979

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente. Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci, per alcune categorie di prodotto, sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard o del prezzo al dettaglio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 2.683.564.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Crediti tributari

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Erario c/ritenute subite	601	792	-191
Erario c/ritenute Inter.attivi	2	0	2
Altri crediti tributari	1.091	1.091	0
Crediti di imposta Bonus Sud	0	81.725	-81.725
Erario c/Iva	236.045	3.913	232.132
TOTALE	237.739	87.521	150.218

La voce di € 236.045 (Erario C/IVA) è relativa al credito IVA 2022 che è stato utilizzato in compensazione orizzontale a partire dal 16/03/2023, dopo la presentazione telematica della Dichiarazione IVA 2023 e dell'apposizione del visto di conformità.

Il Credito d'Imposta Bonus Sud relativo agli investimenti effettuati nell'esercizio 2021 è stato interamente utilizzato in compensazione con F24 in data 16/02/2022.

Crediti tributari oltre esercizio successivo

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Credito di imposta R&S	0	138.867	-138.867
Credito di imposta Industria 4.0	25.846	77.539	-51.693
Credito di imposta R&S 2020	70.267	0	70.267
Credito di imposta R&S 2021	94.233	138.850	-44.617
Credito di imposta Risparmio Energetico	52.250	0	52.250
TOTALE	242.596	355.256	-112.660

Il Credito d'Imposta R&S è stato utilizzato integralmente nel corso dell'esercizio 2022, in compensazione con F24. Nel corso dell'esercizio 2022 sono state utilizzate le prime due tranches del Credito d'Imposta Industria 4.0. Le altre due voci rappresentano residui di Credito d'imposta R&S relativi agli anni 2020 e 2021 da utilizzare in compensazione. Infine, l'ultima voce è relativa ad investimenti effettuati per Risparmio Energetico, che hanno generato tale Credito d'imposta.

Crediti verso altri entro esercizio successivo

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Contributo PIA RMO9X86	721.662	0	721.662
Bando Innoprocess	90.705	0	90.705
Fornitori c/anticipi	62.539	22.543	39.996
Altri	23.235	35.687	-12.452
TOTALE	898.141	58.230	839.911

La voce relativa al Contributo PIA è rappresentata dalla quota di finanziamento maturato e di competenza degli esercizi 2021 e 2022, a seguito della partecipazione della Società ad un Bando della Regione Puglia destinato alle PMI. Tale importo è stato accreditato, a titolo di I SAL, in data 31/05/2023. I contributi riconosciuti dalla Regione Puglia sono stati imputati per competenza durante l'intera durata del progetto (dal 21.10.2021 al 30.09.2024), in correlazione con i relativi costi. Trattasi di contributo in conto impianti iscritto tra i crediti nel rispetto dell'OIC 16, paragrafo 87 riportante: I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

La voce relativa al Bando Innoprocess è rappresentata dalla quota di finanziamento maturato e di competenza dell'esercizio 2022, a seguito della partecipazione della Società ad un bando della Regione Puglia. Tale importo è stato incassato in data 31/01/2023.

Per quanto concerne i crediti verso altri oltre l'esercizio successivo, essi sono rappresentati da crediti per depositi cauzionali (circa € 14.000) e dai crediti relativi alle carte prepagate dei singoli dipendenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.304.256	(92.201)	1.212.055	1.212.055	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	25.000	20.000	45.000	45.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	442.778	37.558	480.336	237.740	242.596
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	336.998	609.175	946.173	898.141	48.032
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.109.032	574.532	2.683.564	2.392.936	290.628

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.212.055	1.212.055
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	45.000	45.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	480.336	480.336
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	946.173	946.173
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.683.564	2.683.564

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti, nell'esercizio 2022.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2022 sono pari a € 150.000.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 897.992.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.732.562	(841.084)	891.478
Denaro e altri valori in cassa	6.491	23	6.514
Totale disponibilità liquide	1.739.053	(841.061)	897.992

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 31.391.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.719	6.672	31.391
Totale ratei e risconti attivi	24.719	6.672	31.391

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Mezzi propri sostentamento azienda

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione
Patrimonio Netto	2.036.188	2.202.986	166.798
TOTALE	2.036.188	2.202.986	166.798

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-	-		20.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	-	960.000	1		959.999
Totale altre riserve	1	-	960.000	1		959.999
Utili (perdite) portati a nuovo	1.668.185	-	-	960.000		956.188
Utile (perdita) dell'esercizio	248.003	248.003	-	-	166.798	166.798
Totale patrimonio netto	2.036.189	248.003	960.000	960.001	166.798	2.202.985

La Riserva PIA è stata costituita, come da Verbale dell'Assemblea dei Soci in data 15/06/2022, ai fini della partecipazione al Bando PIA della Regione Puglia, come previsto dal Regolamento di tale Bando. Tale riserva di utili rimarrà vincolata per tutta la durata del progetto, per poi essere considerata nuovamente disponibile e distribuibile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		100.000
Riserva legale	20.000		20.000
Altre riserve			
Varie altre riserve	959.999		959.999
Totale altre riserve	959.999		959.999
Utili portati a nuovo	956.188	C	956.188
Totale	2.036.187		2.036.187
Quota non distribuibile			959.999
Residua quota distribuibile			1.076.188

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	959.999
Totale	959.999

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Tale riserva di utili rimane vincolata fino al termine del progetto PIA, per poi essere considerata nuovamente disponibile e distribuibile.

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

La riserva indisponibile prevista al comma 7-ter DL 104/20 e successive modifiche ed integrazioni è finalizzata a rendere indisponibili gli utili in misura pari alla quota di ammortamenti sospesi; la riserva si libera completato l'ammortamento oppure nell'esercizio di alienazione dell'immobilizzazione allorquando sarà imputata a conto economico la differenza di valore tra prezzo di cessione e valore netto contabile dell'immobilizzazione. Nel corso dell'esercizio, la società non ha liberato ancora la riserva la quale resta indisponibile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri 31/12/2022 sono pari a € 22.327 e sono rappresentati dalla correlativa partita riportata tra le immobilizzazioni finanziarie, quale polizza T.F.M. del Presidente del C.d.A.. Tale polizza, stipulata in data 29/06/2010 con la Società Pramerica (ora Eurovita) e con durata pari ad anni 15, rappresenta il Trattamento di Fine Mandato dell'Amministratore Unico (ora Presidente del C.d.A.) e funge altresì da assicurazione vita dello Stesso. Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 142.101.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	115.351
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.492
Utilizzo nell'esercizio	18.742
Totale variazioni	26.750
Valore di fine esercizio	142.101

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	317.587	251.492	569.079	451.255	117.824
Acconti	53.947	(36.722)	17.225	4.725	12.500
Debiti verso fornitori	2.312.554	(327.289)	1.985.265	1.985.265	-
Debiti tributari	155.356	(104.285)	51.071	51.071	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.653	30.778	50.431	31.909	18.522
Altri debiti	145.419	18.637	164.056	164.056	-
Totale debiti	3.004.516	(167.389)	2.837.127	2.688.281	148.846

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo. La società non presenta debiti con scadenza superiore a 5 anni.

	Debito residuo dell'esercizio
	117.824

Totale	117.824
---------------	---------

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:
Tra i debiti verso fornitori si precisa che € 445 sono da fornitori esteri.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso banche	569.079	-	569.079
Acconti	17.225	-	17.225
Debiti verso fornitori	1.984.820	445	1.985.265
Debiti tributari	51.071	-	51.071
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.431	-	50.431
Altri debiti	164.056	-	164.056
Debiti	2.836.682	445	2.837.127

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da finanziamenti e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria, nel corso del 2022.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari e Altri debiti

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Debiti tributari

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Erario c/Ritenute Effettuate	4.993	4.210	783
Erario c/Ritenute Dipendenti	25.100	8.963	16.137
Altri debiti tributari	17.980	141.045	-123.065
Altri	2.998	1.137	-1.861
TOTALE	51.071	155.355	-104.284

Altri debiti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	58.178	26.124	32.054
Soci c/utigli	95.819	20.000	75.819
Altri	10.059	3.476	6.583
TOTALE	164.056	49.600	114.456

La voce è rappresentata principalmente dai debiti verso il personale dipendente, che sono stati corrisposti nel mese di gennaio, e dai debiti verso soci per utili pregressi, che nel corso del primo semestre 2023 sono stati corrisposti.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 738.709.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. Di seguito, si fornisce un maggior dettaglio delle voci, suddivise tra competenze a.p. da liquidare, risconti passivi. Le competenze anno precedente da liquidare sono riconducibili in maniera quasi esclusiva ai premi da liquidare ai dipendenti relativi all'anno 2022 e a ferie, permessi e TFR riferiti ad esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i risconti passivi, essi sono riconducibili per circa € 22.500 all'attività di assistenza tecnica (contratti e spare parts), un'altra parte è riconducibile al bando Innoprocess (circa € 30.200), al progetto cluster Inside the Breath (circa € 33.900) ed agli incentivi Bonus Sud (circa € 60.600), Industria 4.0 (circa € 57.500) e Risparmio Energetico (circa € 47.000). Infine, una quota di circa € 43.000 è relativa alla vendita di robot Aphel, mentre circa € 155.000 riguardano la vendita di apparecchiature di Imaging diagnostico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	388.219	(58.985)	329.234
Risconti passivi	437.181	(27.706)	409.475
Totale ratei e risconti passivi	825.400	(86.691)	738.709

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.287.797	5.479.825	1.192.028	27,80
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	439.879	0	-439.879	-100,00
altri ricavi e proventi				
altri	390.314	695.903	305.589	78,29
Totale altri ricavi e proventi	390.314	695.903	305.589	78,29
Totale valore della produzione	5.117.990	6.175.728	1.057.738	20,67

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Suddivisione ricavi per SBU

	Valore di fine esercizio
SBU Imaging	4.437.711
SBU People Support	997.677
SBU Mistral	7.130
SBU Digital Healthcare	37.307
TOTALE	5.479.825

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.479.825
Totale	5.479.825

Gli altri ricavi e proventi sono dettagliati nella seguente tabella:

Altri ricavi e proventi

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Contributo PIA	557.710	163.952	393.758
Rimborsi Spese	48.000	0	48.000
Contributo INNOPROCESS	30.235	30.235	0

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altri	59.958	196.126	-136.168
TOTALE	695.903	390.313	305.590

Una quota preponderante della voce Altri ricavi e proventi è costituita dal Contributo PIA per € 557.710, determinato applicando la percentuale del contributo correlata al costo imputato.

La voce "Rimborsi spese", per € 48.000, è costituita dalla fattura emessa per quota parte dei lavori sostenuti per la sede (spazi esterni, loggia ed ingresso comune).

Infine, il Contributo del Bando INNOPROCESS, per € 30.235, rappresenta un terzo del contributo, ricevuto a Gennaio 2023, per la partecipazione al Bando regionale.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Acquisto Apparecchiature Ultrasuoni nuove PRIVATO	2.226.009	1.683.546	542.463
Acquisto Apparecchiature Ultrasuoni nuove PUBBLICO	275.618	287.259	-11.641
Acquisto Spare Parts Service	267.595	288.113	-20.518
Acquisto Apparecchiature Radiolo-gia Nuove PRIVATO	168.000	194.000	-26.000
Area serive contratti	60.655	11.204	49.451
Altro	177.367	183.235	-5.868
TOTALE	3.175.244	2.647.357	527.887

Le voci più rilevanti riguardano l'acquisto delle apparecchiature di diagnostica ad ultrasuoni, nell'ambito della SBU Imaging, per la vendita sia al cliente privato sia al cliente pubblico. Inoltre, hanno un peso rilevante anche le voci rilevante all'acquisto di apparecchiature radiologiche, sempre per la SBU Imaging, e le voci relative all'acquisto di Spare Parts ed ai contratti di assistenza tecnica, riconducibili alla SBU People Support.

Di seguito si fornisce il dettaglio, a titolo indicativo, delle voci più rilevanti dei costi per servizi:

Costi per servizi

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Provvigioni ad agenti - Mandato GE -	258.544	232.985	25.559
Consulenza - Ricerca Industriale Progetto PIA	78.672	14.352	64.320
Servizio di consulenza	71.834	89.380	-17.546
Provvigioni Service	53.746	48.478	5.268
Marketing e attività di promozione	53.379	2.075	51.304
Addestramento e formazione	44.537	44.037	500
Altro	486.059	565.012	-78.953
TOTALE	1.046.771	996.319	50.452

Le voci più rilevanti riguardano le provvigioni agli agenti relative alla vendita delle apparecchiature GE Healthcare e relative all'assistenza tecnica. Anche le spese in consulenza, sia in ambito del progetto regionale PIA sia al di fuori dello stesso, hanno un peso importante. Altri rilevanti sono i costi relativi al marketing e attività promozionali e all'addestramento e formazione dei dipendenti.

Di seguito si fornisce il dettaglio, a titolo indicativo, delle voci più rilevanti dei costi per godimento beni di terzi:

Godimento di beni di terzi

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fitti passivi	41.923	30.402	11.521
Noleggio auto Sales	23.705	23.078	627

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Noleggio auto Service	15.324	14.985	339
Noleggio auto Digital Health	8.521	8.456	65
Noleggio veicoli agenti	10.612	0	10.612
Altro	4.266	16.250	-11.984
TOTALE	104.351	93.171	11.180

Le voci più rilevanti riguardano i fitti passivi relativi agli spazi della sede ed il noleggio dei veicoli aziendali.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per il personale:

Costi per il personale dipendente

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Salari e stipendi	874.168	725.074	149.094
Oneri sociali	127.901	87.370	40.531
Trattamento di fine rapporto	42.906	44.798	-1.892
Trattamento di quiescenza e simili	1.630	1.610	20
Altri costi	15.463	20.738	-5.275
TOTALE	1.062.068	879.590	182.478

I costi del personale, nel corso dell'esercizio 2022, sono aumentati di circa Euro 182.000. Tale aumento è ascrivibile ad un aumento della voce relativa a salari e stipendi e degli oneri sociali, mentre sono stati in decremento gli altri costi ed i costi relativi al TFR.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.647.357	3.175.244	527.887	19,94
per servizi	996.319	1.046.771	50.452	5,06
per godimento di beni di terzi	93.171	104.351	11.180	12,00
per il personale	879.590	1.062.068	182.478	20,75
ammortamenti e svalutazioni	289.587	382.337	92.750	32,03
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-128.164	90.979	219.143	-170,99
oneri diversi di gestione	8.857	25.537	16.680	188,33
Totale costi della produzione	4.786.717	5.887.287	1.100.570	22,99

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -25.940.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. sono prevalentemente rappresentati da perdite su titoli e da commissioni bancarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	76.836	95.703	18.867	24,55
Totale	76.836	95.703	18.867	24,55

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, allo stesso tempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		262.501
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		63.000
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		46.865
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		30.182
Reddito imponibile lordo		279.184
A.C.E.		4.639
Imponibile netto		274.545
Imposte correnti		65.891
Imposta netta		65.891
Onere fiscale effettivo (%)	24,00	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		1.350.511
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		5.287
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		19.581
Totale		1.336.217
Onere fiscale teorico	4,82	64.406
Valore della produzione lorda		1.336.217
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		717.708
Valore della produzione al netto delle deduzioni		618.509
Base imponibile		618.509
Imposte correnti lorde		29.812
Imposte correnti nette		29.812
Onere fiscale effettivo %	4,82	

Le imposte sono state determinate secondo la normativa fiscale vigente. L'imposta IRES ammonta ad € 65.891 e l'IRAP ad € 29.812.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.



Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti:

Numero dipendenti

	Numero medio
Dipendenti	15
TOTALE	15

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	13
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo. Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

Nel corso del 2022, non sono stati corrisposti compensi per la revisione legale. Gli stessi verranno corrisposti all'organo di controllo, nel 2023.

	Amministratori
Compensi	45.958

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico.

Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate, nel corso del 2022, operazioni con parti correlate per i cui dettagli si rimanda al paragrafo dedicato ai "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate" presente all'interno della Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2022.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per un commento circa i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022 si fa rimando alla Relazione sulla Gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Informazioni ex art.1, comma 125, L.124/2017

	Codice/Numero	Soggetto erogante	Contributo imputato in bilancio (in €)
	Progetto PIA "Smart Diagnostic System"	Regione Puglia	557.710
	Progetto INNOPROCESS	Regione Puglia	30.235
	Credito d'imposta "Bonus Sud"		15.134
	Credito d'imposta "Industria 4.0"		14.359
	Credito d'imposta "Risparmio Energetico"		5.222
	Progetto Cluster "Inside the breath"	Regione Puglia	16.910
TOTALE			639.570

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- rinvio all'esercizio successivo € 166.798;
- TOTALE € 166.798.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società ha convocato l'assemblea nei termini ordinari al fine di uniformarsi al disposto della Legge n. 55/2019, il quale ha riscritto l'art. 2477 C.c., ridefinendo i limiti per la nomina dell'organo di controllo o del revisore. La società ha pertanto deciso di nominare un organo di controllo con funzioni di controllo legale. E' altresì importante segnalare che la società ha provveduto a verificare che lo Statuto preveda già tali nomine.

Con riferimento alle notizie di cui all'art.2427 del C.c. si precisa che, nel bilancio 2022:

- 1) non figurano crediti di durata residua superiore ai cinque anni;
- 2) non vi è stata alcuna imputazione a poste iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale;
- 3) non esiste alcun impegno o rischio che non risulti dalla situazione patrimoniale al 31/12/2022;
- 4) non esistono debiti oltre 5 anni.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Ing. Angelo Aurelio Gigante

Dichiarazione di conformità del bilancio

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.





PREDICT
LIFE CARE

PREDICT S.R.L.

Sede in Bari, Viale Adriatico snc,
c/o Fiera del Levante Pad. 105
Registro Imprese di Bari n. 06689340724
C.F. 06689340724 | R.E.A. di Bari n. 503282
Partita IVA 06689340724 | Tel. +39 080 893 3754
info@predictcare.it

predictcare.it



Predict S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
Predict S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Predict S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di Predict S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, esposto ai fini comparativi, non è stato sottoposto a revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Predict S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Predict S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

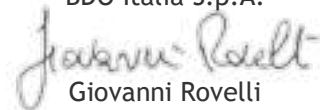
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Predict S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Predict S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 novembre 2023

BDO Italia S.p.A.



Giovanni Rovelli
Socio

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA' PREDICT S.R.L.
CAPITALE SOCIALE € 100.000,00 – SEDE LEGALE BARI VIALE ADRIATICO
SNC, PADIGLIONE 105 C/O FIERA DEL LEVANTE 70132 BARI – P.I.
06689340724 NR.REA 503282/BA**

L'anno 2023, il giorno 24 di novembre, alle ore 10.00, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, regolarmente convocata, in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- a) approvazione del bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2022 e Relazione sulla gestione relativa all'esercizio sociale chiuso al 31.12.2022.

In particolare, presso la sede sociale, risultano presenti, i seguenti soci:

- Ing. Angelo Aurelio Gigante, titolare del 51% delle quote del capitale sociale;
- Dr.ssa Paola Rosa Sciancalepore, titolare del 49% delle quote del capitale sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti gli Amministratori delegati ed i consiglieri, in particolare:

Ing. Angelo Aurelio Gigante;
Dr.ssa Isa Cafagna;
Dr.ssa Loredana Amoruso;
Rag. Valeria Stucci, in collegamento da remoto;
Dr. Rocco Dichio, in collegamento da remoto.

E' altresì presente il Dr. Antonio Manfredi, in qualità di consulente fiscale, in collegamento da remoto.

L'Ing. Angelo Aurelio Gigante assume la presidenza e, constatando la presenza dell'intero Capitale Sociale, nelle persone dell'Ing. Angelo Aurelio Gigante e della Dr.ssa Paola Rosa Sciancalepore, in collegamento da remoto, dichiarando l'assemblea validamente costituita ed in grado di deliberare, chiama a fungere da segretaria la Rag. Valeria Stucci.

Il Presidente procede alla lettura del bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione, commentandone le singole poste.

L'utile registrato al 31/12/2022 è pari ad € 166.798, al netto delle imposte di esercizio, regolarmente accantonate.

Lo stesso fa presente che, nel 2022, la società ha registrato un incremento del fatturato del 27,8% rispetto al 2021, attestandosi a € 5.480 milioni. Si evidenzia che i primi sei mesi dell'anno 2022 sono stati caratterizzati da un rallentamento nell'approvvigionamento di materie prime per la produzione di apparecchiature tecnologiche di ogni genere, che ovviamente ha avuto un riverbero anche in ambito medicale. Nel secondo semestre, tuttavia, questa problematica relativa all'approvvigionamento di materie prime si è progressivamente ridotta. Inoltre, nel secondo semestre del 2022 è iniziata, seppur lentamente, la ripresa delle attività ordinarie degli ospedali, bloccate dal 2020 a causa della pandemia Covid-19. I progetti innovativi portati avanti da Predict nel campo dell'analisi del respiro (MISTRAL), della realtà aumentata (OPTIP) e della robotica umanoide in sanità (APHEL) hanno richiesto negli anni un forte impegno di risorse economiche e di pianificazione per Predict. Nel 2022 tale coinvolgimento economico è stato mitigato anche mediante il progetto PIA, bando mediante il quale la Regione Puglia finanzia attività di ricerca e sviluppo delle PMI presenti sul territorio.

Le prospettive per l'esercizio 2023 sono orientate all'ottimismo, con un incremento dei ricavi, per ciascuna delle Sbu, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Il tutto è ampiamente dettagliato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Il Presidente propone, a valle dell'assemblea, che il risultato conseguito venga portato a nuovo.

L'assemblea dei soci prende atto di quanto proposto dal Presidente e, all'unanimità, procede all'approvazione del bilancio.

Alle ore 11.30, non essendovi altro da deliberare, la seduta viene sciolta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Rag. Valeria Stucci

Valeria Stucci

Il Presidente

Ing. Angelo Aurelio Gigante

Angelo Aurelio Gigante

Il sottoscritto Ing. Angelo Aurelio Gigante in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del D.p.r.445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società.